

il FII & Diretto



Giugno 2011



Periodico del Comune di Givoletto - www.comune.givoletto.to.it

NICLOT ASSICURAZIONI s.n.c.

C.so Regina Margherita, 239 – 10144 Torino

Tel. 011.437.67.44 – Fax 011.437.64.97

Mail: 34398@age.auroraassicurazioni.it

Prodotti Vita UGF Assicurazioni.

In ogni momento della tua vita, la giusta soluzione.

UGF



UGF INVESTIFACILE

UGF CapitalPlus - UGF CapitalCoupon



INVESTIMENTO

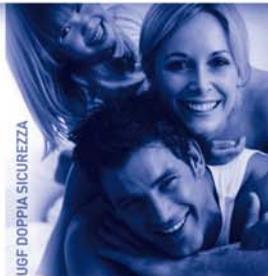
UGF GRANDI VALORI



PROTEZIONE



UGF FUTURO



UGF DOPPIA SICUREZZA



UGF VALORIZZA RISPARMIO II

RISPARMIO

INTEGRAZIONE PENSIONISTICA AURORA



PREVIDENZA

Vuoi **investire in modo sicuro** i tuoi risparmi? Dare **stabilità** al futuro dei tuoi cari? Percepire una **pensione** che possa garantirti il tenore di vita a cui sei abituato? **PROGETTA INSIEME A NOI IL FUTURO CHE DESIDERI**: i prodotti Vita di UGF Assicurazioni rappresentano la risposta su misura ad ogni tuo bisogno.

www.ugfassicurazioni.it/aurora

UGF
ASSICURAZIONI

AURORA
UGF ASSICURAZIONI

SOMMARIO



Direttore Responsabile
Gianfranco Scarpa

Editore
Comune di Givoletto

Redazione
Tiziana Devalle
Bianca Gaviglio

Stampa
Litopres s.a.s.
(Druento)

**Grafica
e impaginazione**
Nicola Rodaro

Registrazione
Tribunale di Torino
numero 4864 del 13.12.1995

Copertina
Raduno degli Alpini
a Torino

INFORMAZIONI UTILI

LA NOSTRA VOCE

CULTURA

LE ALTRE VOCI

SPORT

RUBRICHE

4 Orari Uffici Comunali, ASL, Sante Messe

5 Il Sindaco scrive...

7 Estate Ragazzi *Cronaca di un progetto*

8 Settembre... tempo di scuola - Acqua Alma

9 La nuova ecostazione

11 Maurizio Braccialarghe

Il patto dei Sindaci - Ambulatori medici

12 Aumenti tariffa T.I.A.

13 Una giovane concittadina

si aggiudica un premio prestigioso

14 Premio letterario "Italo Calvino"

Marco Smorgon e Libeccio Griff

15 Italia 150 a Givoletto, La Cassa, San Gillio. *Un bilancio*

17 I piccoli di Givoletto... sono nati per leggere

18 A tutta musica - Il canto per la liturgia

19 L'importanza della voce

Impariamo a fotografare *Corso di fotografia a Givoletto*

20 A.I.B. Notizie - Pro Loco

21 AVIS Comunale

22 Estate al chiuso... e senza gite?

23 *Gruppo di Givoletto 84a Adunata Nazionale
e Festa degli Alpini a Givoletto*

24 Collaborazione con lo Sci Club

25 Società di Mutuo Soccorso - Buon Compleanno!

26 A.N.P.I. Giornalista ed Artista in erba

Prima edizione del Concorso

27 U.S. Givolettese *anno 2011: come è finita*

28 Il Fior di Loto cresce a Givoletto

29 Stranieri: il mondo a Givoletto

30 Attività Consapevole: *la Verità? Un prezzo
troppo alto da pagare*

Recensioni Culinarie

UFFICI COMUNALI

www.comune.givoletto.to.it – tel. 011.994.70.36 – fax 011.994.71.54

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Servizi Demografici	09,00–11,00	09,00–11,00	09,00–12,30	09,00–11,00	09,00–11,00	10,00–12,00
Uffici Tributi e Segreteria/Protocollo		14,00–16,00	09,00–11,00			
Ufficio Tecnico		14,30–17,00	10,00–12,30			
Biblioteca	10,00–12,00 17,00–18,00	10,00–12,00 14,00–15,00	15,00–17,00	14,00–17,00	15,30–17,30	09,00–10,00
Polizia Municipale		09,30–10,30		09,30–10,30		
Il Sindaco riceve (su appuntamento)			10,00–12,00			
Gli Amministratori ricevono (su appuntamento)	10,00–12,00 biblioteca, scuola, servizi sociali, cultura			09,00–12,00 ambiente, raccolta rifiuti		10,00–12,00 sport, commercio, infrastrutture
Sportello Stranieri (*)		10,45–12,45				
Sportello Tariffa Igiene Ambientale (**)		09,00–13,00 (vedi nota)				
Sindacato Pensionanti (SPI)		1° e 3° del mese 10,00–11,00				

(*) Sportello Stranieri: anche su appuntamento, tel. 011.99.47.036 int. 1 (Anagrafe)

(**) Sportello Tariffa Igiene Ambientale (TIA): giorni di apertura per l'anno 2011:

Gennaio: 25 – Febbraio: 22 – Marzo: 22 – Aprile: 26 – Maggio: 24

Giugno: 14 e 28 – Luglio: 12 e 26 – Settembre: 27 – Ottobre: 25

Novembre: 22 – Dicembre: 13. Per ulteriori informazioni: n. verde 800.911.903

AZIENDE SANITARIE LOCALI

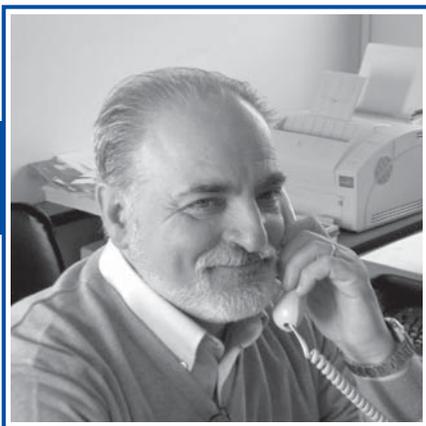
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Assistenti Sociali – Pianezza (***)	14,00–15,30	09,00–12,00	14,00–15,30 (****)	09,00–12,00	10,30–12,30	
Assistenti Sociali – Givoletto	Su appuntamento, in Municipio, telefonando al n. 011.966.37.76					
ASL – Sportello di Druento	tel. 011.984.44.04 – 011.984.66.33 dal Lunedì al Venerdì: ore 08,30–12,30 prelievi del sangue: dal Lunedì al Venerdì, a partire dalle ore 07,30.					
ASL – Sportello di Givoletto	prelievi ematologici – esami del sangue Giovedì: ore 08,00–08,30 ulteriori informazioni presso la bacheca accanto alla farmacia.					
Servizio Notturno	Farmacia Municipalizzata di Venaria, via Leonardo da Vinci 50					

(***) Assistenti Sociali – sportello C.I.S.S.A. Pianezza: piazza Donatori di Sangue, 1:

(****) L'appuntamento del Mercoledì è riservato a chi si presenta per la prima volta.

SANTE MESSE

	Giorni Feriali	Sabato	Domenica
Givoletto	18,00	18,00	10,00
Maria Ausiliatrice (sino a fine Settembre)			18,00
La Cassa	18,00	18,00	11,15
La Cassa – Truc di Miola			09,00



Il Sindaco *Scrive...*

Salve givolettesi.

Nell'ultima seduta di Consiglio Comunale è stato approvato, tra una decina di punti all'ordine del giorno, anche quello riguardante il Consuntivo di Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2010.

Se il Comune fosse un'azienda privata, si potrebbe parlare di utili o di perdite, ma trattandosi di un Ente pubblico parliamo di avanzo di amministrazione, analogo all'utile, o di disavanzo di amministrazione, analogo alle perdite. Per la precisione l'avanzo di amministrazione per il 2010 è stato di 577.000 Euro, cioè la differenza tra spese ed incassi è risultata a favore di questi ultimi, cifra che impegneremo ed utilizzeremo nel corso dell'Esercizio Finanziario attuale.

Durante lo scorso anno sono state completate le seguenti opere pubbliche:

- Urbanizzazione delle vie Avigliana, Almese, Caselette, finanziate con fondi propri del Comune per un totale di 131.052 Euro;

- Messa in sicurezza (I lotto) del sito ex Lerifond, realizzato con contributo della Regione Piemonte, per un totale di 426.122 Euro;
- Urbanizzazione della zona industriale con fondi propri del Comune per un totale di 559.335 Euro;
- Ampliamento della Scuola Primaria o Elementare con fondi propri, per un importo complessivo di 817.151 Euro;
- Difesa spondale del Rio Vaccaro, in località Cà de Ciac, realizzato con contributo regionale per un importo totale di 41.268 Euro.

Finalmente è stata realizzata ed inaugurata l'Isola Ecologica in Via Susa, quasi di fronte al Vald Hotel. Questa struttura, fortemente voluta dalla nostra Amministrazione e realizzata attraverso il Consorzio dei rifiuti CISA di Ciriè, dovrebbe - ed uso il condizionale per scaramanzia - raccogliere tutti quei rifiuti che non si possono smaltire, per vari motivi, attraverso i bidoni della raccolta differenziata, tipo: pneumatici, elettrodomestici, televisori, radio, mezzi informatici, pile, batterie, oli esausti, vetri grossi, mobili... (vedi articolo a pag. 9).

Il conferimento di questi materiali nei cassoni scarrabili dell'Isola ecologica ci dovrebbe permettere da un lato di aumentare la percentuale di rifiuti differenziati, e dall'altro, come accade per i paesi veramente civili, impedirne l'abbandono nei prati, rii o sui cigli delle strade, insomma un po' in tutti gli spazi dove inquinano e contemporaneamente degradano l'ambiente o le falde acquifere, che come noto appartengono a tutti noi.

La ditta NOVARA REAL STRADE S.R.L. di Torino si è aggiudicata recentemente la gara d'appalto per un primo lotto "a misura" del valore di 91.000 Euro + I.V.A., per una prima sistemazione a tratti saltuari dei manti stradali più danneggiati sulle vie comunali o comunalizzate del paese. Detta ditta sta già operando, secondo un calendario di priorità, sotto la guida e la direzione lavori del nostro Ufficio Tecnico.

E' stato raggiunto un accordo per insediare sulla piazzetta del comune un



distributore di acqua, sia naturale sia gassata (vedi articolo a pag. 8).

Il 5 Maggio scorso, con la Vicesindaco Maria Grazia Gallo ed il Segretario Comunale Dr. Antonio Berta, ci siamo recati a Torino dal Provveditore agli Studi della Provincia, Dr. Militerni. La nostra richiesta è stata quella di ottenere, per il prossimo anno scolastico 2011-2012, la IV sezione presso la Scuola Materna.

Il Provveditore, molto gentilmente, ci ha informati che entro il prossimo mese di Giugno ci potrà dire se ci sarà concessa la IV sezione, anche in considerazione dei parametri a noi favorevoli. Givoletto, infatti, è in lenta ma continua crescita demografica ed ha una percentuale di bambini superiore ad altri paesi della stessa fascia, ovvero con lo stesso numero di abitanti.

Abbiamo appena ampliato la Scuola Primaria che dovrà in futuro accogliere i bimbi provenienti dalla materna. Abbiamo da tempo ottenuto il nulla osta tecnico da parte dell'ASL TO3, competente per territorio, per utilizzare come dormitorio un locale prefabbricato, che ci permetterà di raggiungere i limiti minimi di spazio per ottenere la IV sezione. Nel prossimo mese di Settembre, all'apertura delle scuole, dovremmo poter ospitare tutti, o quasi tutti, i piccoli in lista d'attesa.

Il Provveditore ci ha altresì informati che il numero di nuove sezioni che il Ministero concederà per il prossimo anno scolastico sarà circa una quarantina per l'intera Provincia di Torino, ma ci ha pure incoraggiati a sperare, sia in virtù dei parametri sopraesposti, sia in virtù del fatto che il Progetto preliminare per la costruzione in

muratura è già da tempo stato preparato dal nostro Ufficio Tecnico. Incrociamo le dita e speriamo in bene!

Un'ultima cosa.

Considerando le continue ed insistenti richieste e lamenti da parte di molti cittadini, ma soprattutto dei frontisti delle due strade provinciali che attraversano intersecandosi il nostro Paese, abbiamo deciso unitamente alle Amministrazioni confinanti di Valdellatorre e Caselette, di acquistare un rilevatore di velocità teleaser (puntatore).

Questa sofferta decisione è stata adottata in virtù del fatto che troppi mezzi, ed in modo particolare le motociclette, percorrono queste strade a velocità irragionevole, molto al di sopra dei limiti consentiti per legge, causando oltre ad un insopportabile inquinamento acustico, anche un ingiustificato pericolo per chi quelle strade le percorre nel rispetto dei limiti.

Vorrei solo precisare, ancora una volta, **che non abbiamo adottato Autovelox**. Il motivo che ci ha indotti a prendere questa decisione non è quello di "far cassetta" per rimpinguare il bilancio comunale, ma quello di tutelare una parte di cittadini-utenti stupefatti ed esasperati anche dall'immobilismo della Provincia che è responsabile delle due strade. Pertanto abbiamo ritenuto che qualche provvedimento andasse adottato, ci auguriamo che sia quello giusto e che sia quindi un ottimo dissuasore.

Buone vacanze a tutti e a presto.

Carlo Altilia



ESTATE Ragazzi

Cronaca di un progetto

Dopo la serie di sterili polemiche che hanno affollato la stampa locale degli ultimi tempi, mi sembra che un breve articolo possa essere utile a fare chiarezza sull'argomento e contrastare un clima di confusione e di astio che non fa certamente bene al nostro paese e che non dovrebbe proprio esistere quando si parla di un argomento che invece richiederebbe un clima di reciproca attenzione e collaborazione: i nostri ragazzi.

L'Amministrazione Comunale ha organizzato diversi incontri con il Parroco e con l'Associazione Oratorio, durante i quali sono state prese in considerazione ed analizzate le problematiche legate all'organizzazione di Estate Ragazzi 2011.

Cercando soluzioni per superare i limiti dati dalle normative sulla sicurezza relativamente alle strutture dell'Oratorio, si era pensato di chiudere l'accesso dal cortile al giardino, spostando l'ingresso dei ragazzi sotto il sagrato della Chiesa; qui una costruzione in legno avrebbe ospitato la segreteria, lo spazio per l'accoglienza giornaliera e per i momenti di ritiro dei ragazzi. Sul campo superiore sarebbero stati sistemati dei gazebo per offrire ai bambini un luogo coperto e riparato. Infine, i pasti sarebbero stati consumati presso il nuovo refettorio della scuola primaria (elementare) garantendo così l'uso esclusivo del sito (come richiesto dalla normativa).

In questo modo, i ragazzi avrebbero potuto svolgere le attività ludiche nel solito giardino che li aveva già accolti negli anni precedenti e sarebbe stato possibile attivare degli urgenti interventi di recupero su varie parti di strutture, come le scale, le recinzioni arrugginite e rotte, gli spogliatoi, ecc.

Purtroppo, le cose non sono state organizzate in questo modo.

Non posso e non voglio assolutamente entrare nel merito delle scelte fatte, perché capisco che siano state dettate anche da fattori umani e avvenimenti che hanno colpito tutti a Givoletto. Il mio rammarico è legato all'abitudine che porta a ricorrere ai giornali per veicolare a pro-

prio uso e consumo notizie e relative risposte, con la nascita di polemiche, ribadisco sterili, e sensazionalismi che non conducono a rapporti collaborativi e finalizzati al bene del paese.

Tutto ciò potrebbe facilmente essere evitato se ognuno di noi cercasse *in primis* di dare il proprio fattivo contributo ad un progetto che, ripeto, riguarda non solo un bene comune in generale, ma **il bene dei nostri ragazzi**. E' vero che ogni giorno, dall'alto ci arrivano modelli di una gestione politica quanto meno distorta, ma questo non significa che si debbano necessariamente seguire, né che siano corretti.

Mi chiedo: se tutti rubassimo, mentissimo o uccidessimo, allora rubare, mentire ed uccidere non sarebbero più reato?

Tornando all'argomento in questione, non si poteva non organizzare nulla per il periodo estivo!

Il centro estivo è un servizio che risponde ad esigenze forti e immediate delle famiglie, le quali, con il concludersi del calendario scolastico, devono poter contare su strutture ed organizzazioni valide dove i loro bambini e ragazzi siano seguiti adeguatamente nelle attività quotidiane. Abbiamo capito da tempo che essi non possono semplicemente essere "parcheggiati" da qualche parte in attesa che mamma e papà finiscano di lavorare, ma hanno diritto di vivere un tempo positivo e pieno.

Sentite le nostre necessità, gli amministratori della Cooperativa 3e60 sono stati interpellati per organizzare il Centro Estivo presso le nostre strutture scolastiche e sportive.

Da parte della Parrocchia è stato offerto un progetto di centro estivo in collaborazione con la Parrocchia di Pianezza nei suoi spazi, ma non tutte le famiglie sono disposte a portare i propri figli fuori da Givoletto.

L'amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno riconoscere un contributo identico per le due opzioni, in modo che i bambini givolettesi possano scegliere liberamente quale strada percorrere (Parrocchia di Pianezza o Cooperativa 3e60 a Givoletto).

M. Grazia Gallio

SETTEMBRE... tempo di scuola

Approfitto dello spazio a disposizione sul "FiloDiretto" per anticipare il discorso legato ai servizi extra didattici attivati nelle nostre scuole.

Qualsiasi attività sarà avviata con un minimo di 10 iscritti. Anche il prossimo anno scolastico (2011/2012) le diverse attività saranno organizzate in collaborazione con la Cooperativa 3e60. Qui di seguito riportiamo gli orari indicativi:

Scuola dell'Infanzia (Asilo)

- **Post Scuola:** dal Lunedì al Venerdì con orario 16,00÷17,30;

Scuola Primaria (Elementare)

- **Assistenza tempo mensa:** per le classi 1a, 2a e 3a, dal Lunedì al Giovedì con orario 12,30÷14,30;
- **Assistenza tempo mensa Venerdì:** per le classi 1a, 2a, 3a e 4a, il Venerdì con

orario 12,30÷14,30 oppure, per chi lo richiederà, sino alle ore 16,30;

- **Pre Scuola:** per gli alunni di tutte le classi, dal Lunedì al Venerdì con orario 7,30÷8,30;
- **Post Scuola:** per gli alunni di tutte le classi, dal Lunedì al Giovedì con orario 16,30÷17,30 (Stiamo considerando l'allungamento dell'orario sino alle 18,00).

I moduli, con informazioni e costi dettagliati, per poter effettuare le iscrizioni alle attività, saranno disponibili da Lunedì 18 Luglio prossimo allo Sportello Anagrafe in Comune oppure sul Sito del Comune.

Abbiamo pensato di organizzarci in questo modo per anticipare al massimo l'attivazione dei servizi, presumibilmente con l'inizio dell'orario scolastico definitivo.

M. Grazia Gallio

ACQUA ALMA

Il consumo dell'acqua da tavola negli ultimi anni ha subito enormi variazioni nelle abitudini e nei gusti.

Non vorrei sembrare nostalgica, ma ricordo ancora quando - ragazzina - gli amici di famiglia che abitavano a Torino lodavano estasiati il gusto dell'ottima acqua di Givoletto. Poi, poco a poco, purtroppo le cose sono cambiate. Le leggi sulla potabilità, gli insediamenti urbani ed altri fattori di "modernità" hanno reso necessario apportare modifiche alla composizione dell'acqua sorgiva ed è stato quindi inevitabile affidare a terzi la gestione dell'acquedotto.

L'acqua di Givoletto è così diventata un'acqua comune, come tante, potabile e tranquillamente utilizzabile per dissetarci in tutta sicurezza, ma incapace di suscitare ammirazione in chi è abituato a consumare l'acqua di Torino, ad esempio. Molti di noi si affidano quindi all'acqua in bottiglia, magari anche perché spesso preferiscono un po' di bollicine...

Prendendo spunto dall'operato di Comuni vicini a noi, abbiamo abbracciato l'idea di installare una fontana che eroghi l'acqua sia naturale (filtrata e depurata) sia gassata. Sono stati quindi eseguiti i lavori di allacciamento elettrico ed idraulico necessari ed è stata firmata la convenzione con l'azienda Drink System Srl di Vinovo per l'installazione di una fonte Alma che prevede l'erogazione di acqua di rete gassata e liscia refrigerata, al costo di Euro 0,05 al litro.

L'azienda fornirà inoltre bottiglie in vetro e chiavette ricaricabili per l'utilizzo della struttura, secondo modalità e costi che saranno comunicati anche tramite il sito ufficiale del Comune di Givoletto.

La fontana sarà operativa a partire dal 25 Giugno sulla piazza del Comune, nell'angolo in fondo a destra rispetto alla scala di accesso agli uffici.

Un piccolo servizio in più per la popolazione....

Tiziana Devalle

LA NUOVA ECOSTAZIONE

Come già scritto sul numero precedente, il 18 Aprile è stata finalmente inaugurata la nuova ecostazione di Givoletto. Dal giorno della sua apertura (20 Aprile), già parecchi Givolettesi, e non solo, hanno iniziato ad usufruire di questo comodo servizio.

La prima idea di realizzare un'ecostazione a Givoletto è nata parecchi anni fa con l'ex Assessore all'Ambiente Cavadore (ora consigliere di minoranza) ed è stata abbracciata da tutta l'amministrazione. Quando sono subentrato nella carica di assessore all'ambiente, ho subito sposato l'idea e portato avanti il progetto. Purtroppo i tempi sono stati lunghi a causa del ritiro della ditta vincitrice del primo appalto dopo alcuni mesi, che ha costretto il consorzio a procedere ad un secondo appalto. Fortunatamente la vincitrice di quest'ultimo è stata una ditta della zona (Costruzioni edili Martinengo di Ala di Stura) che nel giro di sette mesi ha realizzato la struttura. Ora con la piantumazione del verde a carico del nostro Comune si può dire che l'ecostazione è finita e che è stato fatto anche un ottimo lavoro. Per questo motivo voglio ringraziare tutti coloro che si sono adoperati per ottenere questi risultati.

Dell'ecostazione posta al confine dei comuni di Givoletto e Val della Torre, possono usufruire tutti i residenti dei Comuni del Consorzio CISA e tutti coloro che pagano al consorzio la tassa rifiuti come non residenti.

Gli orari sono il Mercoledì dalle 10,00 alle 12,00 e il Sabato dalle 14,30 alle 17,30. L'accesso è consentito solo ed esclusivamente previa esibizione al personale incaricato di una tessera rilasciata gratuitamente, che può essere ritirata direttamente in ecostazione al momento del conferimento dei rifiuti o presso il Punto Informativo del Consorzio CISA, compilando un apposito modulo.

Si possono conferire tutte le tipologie di rifiuti che non possono essere smaltiti con la normale raccolta porta-a-porta, ed inoltre tutti i rifiuti per i quali la consegna all'ecostazione rappresenti il modo più idoneo di salvaguardare l'ambiente o addirittura l'unica via praticabile (es. latte di vernice, contenitori etichettati T/F, lampade al neon, accumulatori al piombo e oli esausti derivanti da manutenzioni domestiche o attività "fai da te", ecc.). Anche tutte le apparecchiature elettroniche



ed elettriche, i cosiddetti RAEE che presentano l'icona del bidone "sbarrato" sui libretti di istruzione o sugli apparecchi (lettori mp3, telefoni cellulari, rasoi elettrici, forni a microonde, computer, lampadine, tagliaerba, giocattoli) non possono essere gettati nel bidone dell'indifferenziato, ma vanno consegnati separatamente.

Presso le ecostazioni sono presenti dei cassoni in grado di accogliere le cinque grandi categorie nelle quali è stata suddivisa questa tipologia di rifiuti (freddo e clima, grandi elettrodomestici, TV e monitor, sorgenti luminose, piccole apparecchiature come ad es. telefoni, radio, ecc.). Gli operatori forniranno tutte le informazioni necessarie e aiuteranno gli utenti ad individuare il contenitore giusto per ogni rifiuto. Non è ammesso il deposito di materiali mescolati fra loro. Pertanto, i rifiuti dovranno essere già separati o facilmente separabili al momento del conferimento.

Per le utenze non domestiche l'accesso alle ecostazioni deve necessariamente essere preceduto dal rilascio di apposita autorizzazione da parte del Consorzio, contenente i limiti quantitativi e qualitativi dei conferimenti. Per informazioni relative ai costi di smaltimento ci si può rivolgere al numero verde 800.071.302 o presso il Punto Informativo del Consorzio CISA sito in Corso Martiri della Libertà 51, Ciriè.

Altre informazioni possono essere scaricate dal sito del comune di Givoletto: www.comune.givoletto.to.it negli avvisi o dal sito del consorzio CISA: www.cisaweb.info.

Ultima nota, forse la più lieta in questo momento di crisi e di mancanza di lavoro: siamo riusciti a far sì che la persona che si occuperà dell'ecostazione sia un residente a Givoletto.

Marco Fabbro



Per la tua salute scegli IRM

Poliambulatorio specialistico:

agopuntura, allergologia, andrologia, angiologia, cardiologia, chirurgia, dermatologia, diabetologia, dietologia, endocrinologia, gastroenterologia, geriatria, ginecologia, medicina del lavoro, medicina legale, medicina sportiva, neurologia, oculistica, odontoiatria, ortopedia, otorinolaringoiatria, pneumologia, reumatologia, urologia.

Diagnostica per immagini:

radiologia digitale, ultrasuonografia ecografica, doppler, ecodoppler, tomografia computerizzata, TAC multislice, TAC dentaSCAN immagini Dycom, risonanza magnetica RM ad alto campo (1,5 tesla), RM artoscan.

Rieducazione

e recupero funzionale:

rieducazione motoria singola e di gruppo, terapia fisica strumentale, terapia antalgica, terapia antinfiammatoria, tecarterapia.

Laboratorio

di analisi cliniche:

chimica clinica, citoistopatologia, ematologia, immunosierologia, microbiologia, tossicologia.

Aperto dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 10:00. Non è necessaria la prenotazione.

Mini check-up e check-up completi:

programmi di prevenzione personalizzati in base a patologia, sesso ed età.



DAL MESE DI FEBBRAIO 2010 E' IN FUNZIONE LA RISONANZA MAGNETICA APERTA

SEDE CENTRALE: I.R.M. srl – via Torino 19, 10044 Pianezza (TO)

Tel. 011.966.25.85 – Fax 011.967.93.89

www.ricerchemediche.it – info@ricerchemediche.it

**SEDE DISTACCATA: ES srl – C.so Regina Margherita, 304 – Torino – Tel. 011.749.96.17
MEDICINA DEL LAVORO – PUNTO PRELIEVI E PRENOTAZIONE**

LE NOSTRE CONVENZIONI: ACI A.C. Torino – A.S.I.D.A.L. – AVIS – ADAEM – ALA CLUB – ASSIRETE – CASSA DI ASSISTENZA SANPAOLO IMI – CASSA DI ASSISTENZA CARIPARO – CASSA RISPARMIO PARMA PIACENZA – CESARE POZZO (Società di Mutuo Soccorso) – COOP. SANGILLESSE – COOP. S. GIUSEPPE – CRAL NAZIONALE CROCE ROSSA – CRAL GRUPPO ANZIANI ALENIA – CRAL REGIONE PIEMONTE – CRAL UNICREDIT – E.M.V.A.P. – EUROP ASSISTANCE – FAIT – FASCHIM – FASDAC – FASI – FASI FIAT – FASI OPEN – FASIE – FIDAS – FIPSAS – FISDAF – FIMIV – FINMEDICAL – GRUPPO FONDIARIA SAI – GRUPPO UNICREDIT – MAPFRE WARRANTY – MONDIAL ASSISTANCE – POLIZZE CATTOLICA PREVIDENZA – PRAMERICA LIFE – PREF@RMA – PREVIMEDICAL – UNITO (Amici Università di Torino)

Indagini Ricerche Mediche

Direttore Sanitario:
dot.ssa R. Corradino

Aut. Com. Pubblicità Sanitaria n. 14/00, 07/06/00

AMPIO POSTEGGIO PRIVATO



Maurizio Braccialarghe

Il givolettese Maurizio Braccialarghe è il nuovo assessore alla cultura e al turismo di Torino, una carica prestigiosa e insieme molto impegnativa. La cosa ci inorgoglisce e ci interessa anche, perchè non possiamo essere indifferenti a ciò che riguarda Torino, la grande città a cui noi tutti siamo legati, per ragioni varie: lavoro, studio, cultura, svago... Abbiamo avuto modo di apprezzare le competenze di Maurizio Braccialarghe come direttore del centro produzione Rai e siamo certi che darà un grosso contributo all'amministrazione di una città che comunque già da tempo si distingue per la vivacità e la qualità della sua vita culturale... come dire, un'eredità stimolante, ma anche scomoda. Al neo assessore, le nostre congratulazioni ed i nostri auguri.

Bianca Gaviglio

IL PATTO DEI SINDACI

In data 29 Aprile 2010, il comune di Givoletto, con delibera di consiglio comunale n.16, aderiva al Patto dei Sindaci per lo sviluppo delle politiche energetiche. Ora, in data 16 Maggio, sempre con delibera del Consiglio Comunale, è stato compiuto il secondo importante atto per continuare ad essere parte integrante di questo patto, approvando il PAES, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile. Ma cosa sono il Patto dei Sindaci e il PAES?

Il Patto dei Sindaci per lo sviluppo delle politiche energetiche (*Covenant of Mayors*) è un impegno delle amministrazioni comunali, nella persona del Sindaco, a livello europeo e con comuni di ogni dimensione, a rispettare, incentivare e ad andare oltre il Documento della Comunità Europea *Energia per un mondo che cambia* che propone, entro il 2020, di ridurre del 20% le emissioni di CO₂ nell'aria, aumentare del 20% il livello di efficienza energetica e aumentare del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile del mix energetico, invitando nello stesso tempo la Comunità Europea e gli Amministratori naziona-

li a cooperare ed aiutare, anche finanziariamente, il raggiungimento di questi obiettivi.

Il PAES è lo strumento con cui si possono raggiungere gli obiettivi preposti, fissando la linea di partenza, detta *baseline*, e i metodi da adottare per ottenere il 20-20-20 (meno 20% di CO₂, più 20% di efficienza e più 20% di energia rinnovabile).

Chi fosse interessato all'argomento può trovare vari approfondimenti sui siti della Provincia di Torino (che ci fa da capofila e ci aiuta logisticamente), sul sito del patto dei sindaci www.eumayors.eu e prossimamente sul sito del comune di Givoletto (stiamo preparando una pagina apposita), o scrivermi all'indirizzo di posta elettronica del comune:

marco.fabbro@comune.givoletto.to.it. Inoltre per il prossimo numero de IL FILO DIRETTO cercherò di spiegare in dettaglio cosa bisogna fare per raggiungere gli obiettivi prefissati. Vi do quindi appuntamento al prossimo numero.

Marco Fabbro

Ambulatori Medici

G = Givoletto **L** = La Cassa

S = San Gillio (per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011.984.08.46 dal Lunedì al Venerdì, dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 19,00)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
dott. Ivo RICCI	L 15,00-17,00 G 17,30-19,00	L 09,00-11,30 S 15,30-17,30	S 11,00-12,00	G 09,00-12,00	G 15,30-17,00 L 17,30-19,00
dott.ssa Amalia PELTRAN <small>pediatra</small>	S 10,00-12,00	S 16,00-18,00	L 09,00-10,00 G 11,00-13,00	S 10,00-12,00	S 10,00-12,00
dott. Renato ZANCHI	G 15,00-16,30 S 17,00-18,30	G 09,00-10,30 S 17,00-18,30	G 09,00-10,30 S 17,00-18,30	L 16,00-17,00 S 17,00-18,30	S 17,00-18,30
dott. Franco CAVALLO	S 16,00-19,00	S 10,00-12,30 G 15,00-17,00	S 10,00-12,00 L 15,00-17,00	S 10,00-12,00 G 15,00-17,00	S 16,00-19,00
dott. Simone FENILI	G 08,00-09,30 S 10,00-12,00	S 17,00-19,00	G 16,00-17,00 S 17,00-19,00	L 08,00-09,30 S 10,30-12,00	S 08,30-10,00 G 10,00-11,00
dott. Carlo VITTONI	S 10,00-11,00 G 11,00-12,00 L 12,00-13,00	L 16,00-17,00	G 17,30-18,30 L 18,30-19,30	S 15,30-16,30 L 17,00-18,00 G 18,00-19,00	S 09,30-10,30 L 10,30-11,30 G 11,30-12,30
dott. Mauro SPATAFORA	S 16,00-17,00	S 09,00-10,00	S 10,30-11,30	S 09,00-10,00	S 16,00-17,00

AUMENTI TARIFFA T.I.A.

All'uscita di questo articolo, con molta probabilità le bollette della tassa rifiuti saranno già arrivate e molti avranno notato che, rispetto al 2010, vi è un aumento; vorrei spiegare il perché di questo rincaro.

Partiamo dalla premessa che, essendo Givoletto passata sotto il regime di T.I.A. (Tariffa Igiene Ambientale), è fatto obbligo al Comune di recuperare il 100% - e ripeto il 100% - delle spese sostenute per l'igiene ambientale. Per spese per l'igiene ambientale si intendono tutti i costi inerenti la pulizia del paese e lo smaltimento rifiuti, anche quelli abbandonati.

In poche parole, l'amministrazione non può fare da cuscinetto per compensare eventuali aumenti dei costi di questo indispensabile servizio.

Fatta questa doverosa premessa, cosa ha portato all'aumento di tali costi? Il piano finanziario, cioè la previsione di spesa, per il 2011 è di € 297.722,43 contro un piano finanziario per il 2010 di € 235.584,24. L'aumento in valore assoluto è stato di € 62.138,19, che possiamo così riassumere:

- una parte importante dell'incremento è dovuta alla stipula del nuovo contratto, scaduto nel Giugno 2010, per il servizio di raccolta rifiuti ed è quantificabile in circa € 17.000 (da € 135.000 a € 152.000). Questo perché il costo di raccolta rifiuti effettivamente pagato era calcolato su un numero presunto di utenze molto più basso di quello effettivo (perché non teneva conto dell'aumento di popolazione degli ultimi anni), ma veniva suddiviso per il numero effettivo delle utenze, pertanto, più aumentavano le utenze, minore era il costo singolo di raccolta. Alla scadenza del contratto il numero delle utenze è stato adeguato a quelle effettive, e questo ha provocato un aumento;
- altra parte fondamentale, ed anche la più cospicua, è dovuta al fatto che l'anno scorso abbiamo beneficiato di € 41.531 di contributi (avuti come incentivo e premio una tantum per la raccolta differenziata dalla

Regione e dalla Provincia, e riferiti agli anni 2007 e 2008). L'importo dei contributi è stato interamente inserito dal Commissario Prefettizio nel Piano finanziario 2010, e quindi non può più comparire nel piano finanziario del 2011;

- gli altri aumenti sono dovuti ad acquisto di nuovi cassonetti e a minori entrate di trattamento e riciclo della plastica a causa dell'inserimento nei sacchi di oggetti non idonei.

Tutti questi fattori hanno determinato l'aumento delle bollette.

Noi cittadini abbiamo comunque una grossa opportunità per ridurre le prossime bollette: aumentare la percentuale di differenziata ferma ormai da parecchi anni al 58%. Questa amministrazione, come ha sempre fatto, si impegna ad incentivare e favorire ove possibile la raccolta differenziata. Abbiamo aumentato la riduzione per chi svolge il compostaggio in casa (dall'8 al 15%); partirà dal mese di Luglio la raccolta porta a porta per i non residenti della zona IMAI, rimuovendo così i cassonetti stradali che sono spesso causa di errati conferimenti dei rifiuti.

Sono allo studio incentivi per le utenze non domestiche, in particolare per gli esercizi pubblici, volti a favorire la raccolta differenziata anche per i rifiuti creati dalla clientela. Siamo sicuri, inoltre, che una grossa spinta all'aumento di questa percentuale sarà data dall'utilizzo della nuova ecostazione sorta sul nostro territorio.

Ma la parte più grande dobbiamo farla noi tutti come singoli cittadini, cercando di produrre meno rifiuti non riciclabili, preferendo prodotti con meno imballi, portandoci da casa sporte e contenitori vari quando andiamo a fare la spesa e cercando di abituarci a differenziare tutto il possibile. Solo così possiamo sperare di ridurre i costi dello smaltimento dei rifiuti, a vantaggio non solo del portafoglio ma anche e soprattutto dell'ambiente.

Marco Fabbro

STUDIO DENTISTICO ANDOLFI

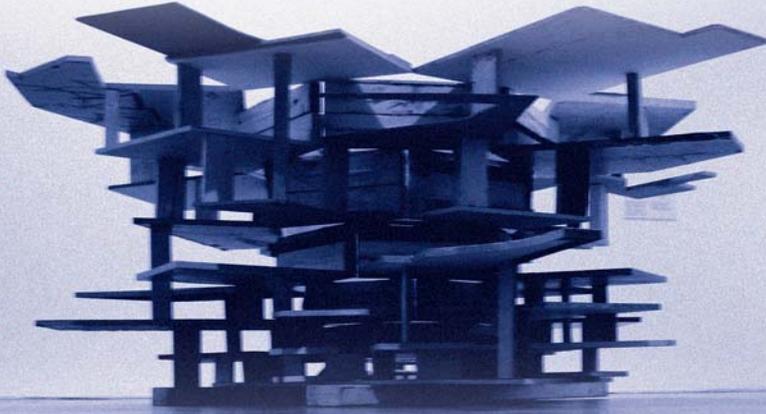
ODONTOIATRIA PER ADULTI E BAMBINI
POSTUROLOGIA - RADIOGRAFIE PANORAMICHE IN SEDE

UNA STRUTTURA COMPLETAMENTE NUOVA PENSATA PER OFFRIRE
IL MIGLIOR COMFORT PER IL PAZIENTE ED IL MASSIMO DELL'IGIENE

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Via Torino 50/B GIVOLETTO
011-9947885 - studioandolfi.givoletto@gmail.com





Tempo imperfetto, 2010
Scultura in legno
110 x 250 x 250 cm

Ricostruzione della cupola della Cappella della S.S. Sindone progettata da Guarino Guarini basandosi su un'immagine fotografica.

Nella ricostruzione utilizzo materiali di scarto, mi interessa riprodurre l'interno della cupola lasciando al caso il risultato finale dell'aspetto esterno. Cerco di avvicinarmi materialmente alla sommità interna della chiesa compiendo un lavoro fisico, costruttivo. Ricostruisco il vuoto dello spazio della chiesa, luogo sacro, immateriale con un gesto fisico; ne restituisco il vuoto come lascito della mia esperienza.

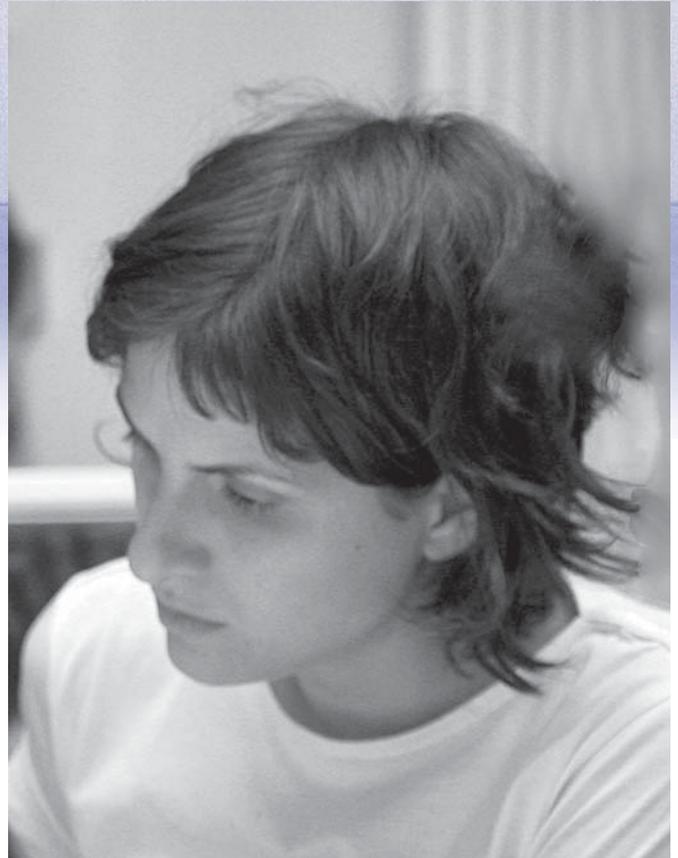
Nel processo di costruzione le mie mani, il mio operare, vivono il vuoto della cupola della chiesa, irraggiungibile in altro modo. Il lavoro fisico mi permette di esperire veramente quel luogo, il nucleo architettonico della costruzione. Avere esperienza tattile di quel luogo significa essere luogo. Riempire solo l'interno, lavorare meticolosamente solo alla parte interna della cupola lasciando al caso il risultato finale della pelle esterna significa raggiungere i confini di quel luogo, di quell'interno proteggendosi dall'esterno con il costruire e con i materiali stessi.

L'idea di lavorare partendo da un'immagine fotografica riguarda il tentativo materiale di proseguire un processo fatto di soggettività ma anche di potenzialità meccaniche date dall'occhio stesso del mezzo fotografico. La prima interpretazione fotografica si fonde, si traduce e viene reinterpretata nel processo di costruzione stesso.

Una giovane concittadina si aggiudica un premio prestigioso

L'arte contemporanea, si sa, non è per tutti e non sempre è facile carpirne il significato profondo senza una preparazione adeguata. Spesso ignoriamo un intero mondo che ci ruota intorno e che, in realtà, avrebbe molto da dirci. E' con grande piacere, quindi, che prendo spunto da un prestigioso premio ottenuto dalla nostra concittadina **Ludovica Carbotta**, classe 1982, per porre l'accento sull'importanza della creatività e della fantasia, anche e soprattutto in un mondo materialistico ed effimero quale rischia di essere la società in cui viviamo.

Ludovica Carbotta ha vinto il *Premio Ariane de Rothschild 2011* per l'arte contemporanea, conferito da una giuria di eccellenza, presieduta dalla Baronessa Ariane de Rothschild e composta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Presidente dell'omonima Fondazione e Vicepresidente della giuria; Richard Armstrong, Direttore del Solomon R. Guggenheim Museum di New York;



Ludovica Carbotta è nata a Torino nel 1982, dove lavora. Dal 2007 è co-ideatrice del Progetto Diogene, progetto collettivo di residenze internazionali a Torino, e di un centro di ricerca sulla contemporaneità; dal 2009 collabora con il duo Alis/Filliol in "OO processo espositivo", Torino.

Adam Budak, Curatore dell'Universalmuseum Joanneum di Graz; Henry-Claude Cousseau, Direttore dell'École Nationale Supérieure des Beaux-Arts di Parigi; Mark Lewis, docente presso il Central Saint Martins College of Art and Design di Londra e l'artista Francesco Vezzoli.

Queste le motivazioni del premio:

Il linguaggio maturato da Ludovica Carbotta ha convinto la giuria per il modo in cui l'artista pone se stessa in relazione all'opera e allo spazio. Utilizzando materiali di recupero, Ludovica Carbotta ci dimostra come questi possano essere messi in rapporto in modo semplice, ma al contempo realizzando qualcosa di immensamente complesso. L'artista esprime una profonda consapevolezza nell'indagare il rapporto tra il caso e l'intenzionalità artistica, riuscendo a catturare tutte le innumerevoli contraddizioni del nostro universo più vicino.

Alla nostra bravissima concittadina è stata assegnata una borsa di studio per un anno presso il *Central Saint Martins College of Art and Design* di Londra e non potevamo certo ignorare un simile riconoscimento. Non ci resta quindi che augurare a questa giovane e brillante artista, che ha avuto il coraggio di credere fino in fondo al proprio lavoro, un luminoso futuro ricco di soddisfazioni.

Tiziana Devalle

Premio letterario "Italo Calvino"

Secondo classificato al premio letterario Italo Calvino e segnalato dalla giuria

per l'originalità con cui svolge il tema dell'adolescenza, nel gioco tra mondo adulto ed evasione fantastica, in un felice amalgama tra manga, influenze gotiche e suggestioni gozzaniane

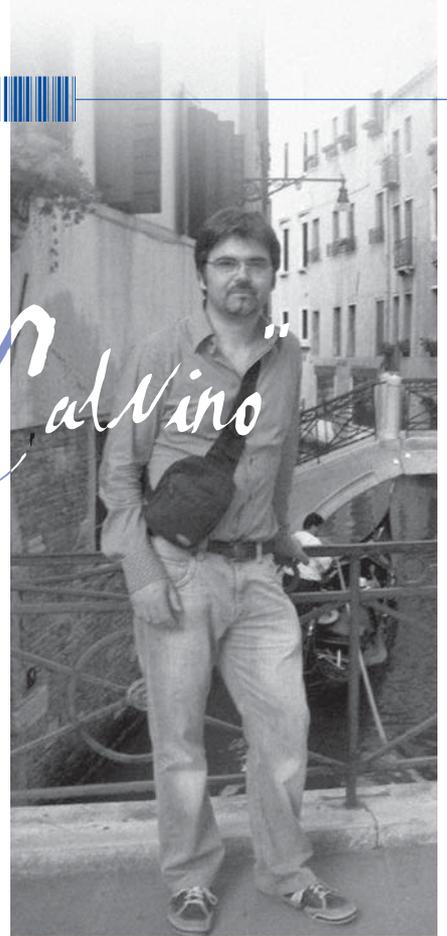
Il romanzo *Le sorelle Soffici* del nostro concittadino **Pierpaolo Vettori**. L'autore, si legge ancora nel giudizio,

coniuga con stile impeccabile il tema dell'uscita dall'infanzia-adolescenza originariamente col tema del doppio, immerso in un'atmosfera goticheggiante, dai tocchi surreali.

Il romanzo sarà pubblicato la primavera prossima dall'editrice Elliot. Prima ancora, ad ottobre, uscirà un altro scritto di Vettori, *La notte dei bambini cometa* in una collana di narrativa di Bollati Boringhieri. Per ragioni contrattuali, non è possibile divulgare i testi e quindi si dovrà attendere la pubblicazione per una valutazione attenta. Uno sguardo veloce e a distanza, tuttavia, consente di anticipare che c'è stoffa, e c'è un'originalità che non è artificio...

Insomma, merita riparlare. E lo faremo certamente: nel frattempo, possiamo consultare il sito www.premiocalvino.it.

Bianca Gaviglio



Sopra: Pierpaolo Vettori.
Sotto: Marco Smorgon sul suo cavallo Libeccio Griff.

Marco Smorgon e Libeccio Griff

Domenica 22 Maggio, nella mia funzione di Sindaco, sono stato ospite dell'addetto alle relazioni esterne presso l'Ippodromo di Vinovo.

Il programma della giornata, intitolato al Gran Premio Città di Torino ed esteso alla premiazione ed ai festeggiamenti del nostro concittadino **Marco Smorgon** e del suo magnifico cavallo Libeccio Griff, recenti trionfatori del Gran Premio Lotteria di Agnano, vedeva anche la quarta corsa intitolata al nostro Comune di Givoletto.

Per chi ancora non lo conoscesse, Marco Smorgon è considerato nel mondo dell'ippica non solo un campione, ma un autentico fuoriclasse. È un talento naturale che racchiude in sé doti di allenatore, driver e talent scout di puledri. In Italia ha vinto tutto ciò che c'era da vincere ed è stimato ed apprezzato moltissimo anche al di fuori dei confini nazionali, e questo ci rende orgogliosi di averlo come ambasciatore dello sport e del nostro paese nel mondo.

Carlo Altilia



Similia
ERBORISTERIA

Erbe officinali – Tè e Tisane
Cosmesi naturale – Alimentazione naturale

Via S. Pertini 12 – Givoletto
011.199.151.74 – www.ecosimilia.it



**AMBULATORIO
VETERINARIO**

dott. Osella Emanuele
direttore sanitario

Via Roma, 1 – 10040 San Gillio
tel. 011.984.07.20
cell. 347.153.08.02
amb.sangillio@alice.it



ITALIA 150

a Givoletto, La Cassa, San Gillio.

Un bilancio.

Tre Paesi uniti, anche per abituarci a guardare oltre il muro del proprio cortile, per rompere con la pigra consuetudine di vedere solo quello che è proprio lì sotto il naso. Se vivo a Givoletto non vado ad una manifestazione a La Cassa, se appartengo ad un gruppo amministrativo o politico non partecipo alle iniziative di un altro gruppo, se sono ateo mi perdo un concerto bellissimo perché lo fanno in chiesa. E via così...

Abbiamo costruito un programma comune per Italia 150 proprio per cercare di abolire un po' di steccati. In parte ce l'abbiamo fatta: solo in parte però. Vincere la diffidenza o anche semplicemente l'indolenza non è troppo facile.

Il programma, davvero molto ricco, è ormai quasi al termine. Ha coinvolto un po' tutti, i più giovani e i meno giovani, a partire dai bambini della scuola elementare, i primi ad entrare in scena con Buon compleanno Italia, come già abbiamo raccontato nel numero scorso.

Abbiamo assistito alla consegna, in forma solenne con la partecipazione di rappresentanti della Provincia, del braccialetto tricolore e del testo della Costituzione ai diciottenni dei tre Paesi. È importante che ogni anno si passi il testimone ai nostri ragazzi attraverso quello che è il prodotto - la nostra Costituzione appunto - di una grandissima disponibilità al dialogo: i nostri Padri hanno saputo mettere da parte non piccole divergenze per dare al Paese una legge fondamentale che fosse veramente inclusiva, rispettosa di tutte le posizioni - ovviamente nel rispetto della legalità e della democrazia. Laici, cattolici, socialisti si sono confrontati, non scontrati, per edificare la Casa di tutti: a noi il dovere di rispettarla.

Abbiamo accolto festosamente gli Alpini, abbiamo cenato e cantato con loro. E poi li abbiamo visti sfilare a Torino. Abbiamo ascoltato molte riflessioni sulla storia, da quelle più ruspanti quasi casalinghe in Parrocchia, a quelle più strutturate a cura dell'ANPI con il prof. Giancarlo Clara.

E poi ancora la lezione dello storico Gianni Oliva, esauriente *excursus* dei momenti che hanno portato alla formazione dello stato italiano, presentato in modo discorsivo e piacevole, per niente cattedratico, e quella di don Ermis Segatti sul fondamentale contributo dei santi sociali alla nascita della Nazione.

Una riflessione tutta particolare e godibilissima ci è stata offerta dai musicisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e dagli attori Mario Brusa e Camilla Gallo. Qui abbiamo incontrato uno splendido Verdi (ma Verdi può essere meno che splendido?) e un Cavour pubblico e privato, raccontato ora con serietà storica ora con ironia, come nella canzone in piemontese *Ij bon-bon 'd Sor Cont*, scritta da un avversario politico, il cantautore Angelo Brofferio, che immagina il lamento - per le trop-



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia



Cerimonia di consegna dei braccialetti e della Costituzione ai neo-diciottenni. In alto: La Cassa; al centro: Givoletto; sotto: San Gillio.



Da sinistra a destra: Camilla Gallo, il quintetto d'archi dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Mario Brusa ed i Cantores Egidii.

pe tasse imposte dal "liberista" Cavour - di un contribuente che arriva a suicidarsi... non senza aver pagato il diritto anticipato di "cassa, tomba, chiodi e martellate". Un autentico gioiello nell'interpretazione di Mario Brusa.

La serata è stata entusiasmante, non solo per l'alto livello delle esecuzioni e per la scelta delle letture, ma anche per la calorosa partecipazione della gente, che ha gradito musica e parole, per il bell'ad-dobbo tricolore della chiesa, per le coccarde in omaggio esibite con piacere e per la partecipazione con cui il pubblico, rigorosamente in piedi, ha cantato *Fratelli d'Italia*. Una vera serata da Italiani convinti e partecipi.

Ancora musica, bella musica, ci è stata offerta a La Cassa dall'Associazione Corale Cantores Egidii con *Magnificat: il canto per il mese di Maria*. Una scelta di brani molto intensi e impegnativi tra i quali, cuore autentico del concerto, lo splendido *Magnificat* di Antonio Tarsia. E al termine *Va' pensiero*, commosso omaggio ad una Patria sì bella e perduta che ogni tanto ci pare di dover ancora ritrovare.

Uniti nella musica: il coro è l'esempio più tangibile di ciò che la collaborazione fra i Comuni può fare. Certo ci vuole un maestro come Nicola: riesce ad ottenere risultati di tutto rispetto a partire da materiale umano quasi casuale (posso ben dirlo, ci sono dentro persino io!). Quasi casuale, ma alcune voci sono autentico dono divino: amici fortunati, ma anche generosi nel mettere a

frutto e condividere il talento ricevuto. Bravissimi Anna, Laura, Veronica, Andrea, Luigi. E Gerri e Nicola, e tutti.

Abbiamo anche ascoltato una gustosa storia gastronomica dell'unità d'Italia da Clara e Gigi Padovani che hanno presentato a Givoleto il loro libro *Italia buon paese*. Ci hanno raccontato di un'unità fatta di specialità regionali e locali, cioè di ricchezze e varietà armonicamente racchiuse in una cornice che tutte le ricomprende, quella della tradizione italiana, che in fatto di cucina non teme rivali nel mondo. Diversità è bellezza, se occorre ancora sottolinearlo!



Resta infine la gita di Settembre, e resta il tempo per continuare a riflettere su che cosa è stato il processo di unificazione e su che cosa è l'Italia oggi.

Ci siamo interrogati ed abbiamo trovato risposte, spesso anche nuove, nello sforzo di andare oltre gli stereotipi e i luoghi comuni. Come è fin troppo ovvio, le risposte hanno moltiplicato le domande, moltiplicando i punti di vista.

E' sempre un gran bell'esercizio cercare di vedere le cose con gli occhi degli altri, naturalmente dopo averle esaminate ben

bene con i nostri.

Aiuta a rifuggire manicheismi e semplificazioni del tipo "il nord ha emancipato il sud" e si è accollato un bel fardello, oppure "il sud era il Paradiso terrestre prima dell'arrivo dei Piemontesi"; tutto il male dell'Italia deriva dalla presenza pernicioso della Chiesa oscurantista all'interno dei suoi confini oppure la Chiesa è stata vittima

*L'Erboristeria
delle Rose*

SHANGRILAA S.A.S.
di Nadia Losa

Erbe officinali e spezie per cucina
Alimenti ed integratori
Prodotti dell'alveare
Cosmetica naturale
Libri specialisticil

Via Rivasacco 50
Givoleto
tel. 011.99.47.668
Orario: 9-13 15-19
chiuso il mercoledì pom.



DITTA VETTORI PIERPAOLO

*lavorazione artigianale
ed artistica del ferro*



CANCELLI
GRATE
BALCONI
SCALE
PENSILINE
VERANDE
PERGOLATI

Via Galileo Ferraris, 11/ B - 10040 Brione Valdellatorre (To)
Tel. e Fax 011 968 95 77

C.F. VTTPPL67D18L727M • P. IVA 07457060015

di una modernizzazione satanica. Cavour è santo, Cavour è satana. Garibaldi è santo, Garibaldi è satana. Un curioso articolo dello scrittore Maurizio Maggiani, comparso recentemente su La Stampa, indica un efficace espediente per superare le semplificazioni eccessive attraverso una lunga serie di eppure. Ne indico uno a titolo di esempio: ... *si è combattuto contro il Papa re, ovviamente, e i suoi servi; si è sempre lottato contro l'oppressione spirituale, le decime e i privilegi... Eppure... Eppure al capo del letto dove Garibaldi morì, c'era il ritratto di un prete, un prete che aveva al capo del suo letto un ritratto di Garibaldi.*

150 anni di storia spesso difficile, a tratti drammatica, molto drammatica, comunque intensa. Nei momenti più bui sono venute fuori risorse quasi miracolose. Il Risorgimento e la Resistenza sono stati attraversati da entusiasmi ed eroismi; la povertà, o addirittura la miseria, all'indomani dell'unificazione è diventata terreno fertile per la creatività dei Santi Sociali.

Ma oggi? Quali entusiasmi? Una nota di pessimismo ha chiuso la conferenza del prof. Oliva, che nella sua attività di Preside vede tra i ragazzi attorno a sé stanchezza e superficialità; e quale creatività? Si chiede e ci chiede don Segatti, quali creatività possono emergere dalle crisi di oggi, che sono certo diverse da quelle che hanno visto all'opera Don Bosco, il Cottolengo, Giulia di Barolo...?

La povertà di oggi è un'altra storia. Ci si può sentire poveri in situazioni che in un passato neanche troppo remoto sarebbero state vissute come benessere. Intendiamoci: c'è povertà vera, c'è anche chi proprio a fine mese non ci arriva. Però povertà può anche essere non potersi permettere il telefonino, la vacanza al mare o la pizza del sabato sera.

Questo se guardiamo al nostro mondo, cioè ancora una volta solo davanti al naso... Ma se allarghiamo appena appena lo sguardo, accanto alla straripante abbondanza di cose superflue in cui pochi sguazzano, vediamo un vasto mondo che ha fame e sete.

Eccolo, lo spazio in cui esercitare la creatività. Attraverso l'educazione per puntare sul futuro. E attraverso la politica. Quella seria.

Bianca Gaviglio



Ricordiamo con affetto Malvina che per molto tempo ci ha aiutato e sostenuto con la sua forza, entusiasmo ed amicizia.

Le bibliotecarie



I PICCOLI DI GIVOLETTO...

...SONO NATI PER LEGGERE

La Biblioteca civica di Givoletto ha aderito al progetto regionale "Nati per Leggere", volto a promuovere e stimolare la lettura nei bambini da zero a sei anni.

Questo progetto prevede che ai nuovi nati (si stanno contattando i nati di Givoletto nel 2010) venga offerto un piccolo dono dalla Biblioteca: una borsina contenente un libro cartonato, mentre per i neo genitori è prevista una mini dispensa contenente tutte le informazioni per la lettura ad alta voce e la scelta dei libri in base alla fascia d'età dei bimbi.

Per i nuovi nati nel 2010 del nostro paese, Sabato 18 Giugno, alle ore 10.30, si terrà un incontro di benvenuto in Biblioteca e, questa, sarà l'occasione per consegnare ai bimbi il piccolo dono.

Vogliamo sottolineare che i piccoli lettori potranno usufruire dello spazio in Biblioteca a loro dedicato, poiché è stata predisposta una zona dotata di tavolini, seggioline, tappetoni, cuscini... ma soprattutto LIBRI!

Anche i genitori potranno trovare un angolo a loro destinato: uno scaffale con libri di puericultura, pedagogia, psicologia, abbonamenti a riviste specifiche (*Io mamma, Un pediatra per amico...*). Ricordiamo infi-

ne che presentando la tessera SBAM della Biblioteca, nominativa del bimbo, presso la cartoleria Compiucart di Givoletto, si potranno acquistare libri per i giovanissimi lettori con uno sconto del 5%.



Sempre in Biblioteca, mercoledì 18 Maggio si è tenuto un incontro gestito da Rossella Di Marco volto proprio a consigliare letture, fornire informazioni, stimoli... ai bambini che hanno partecipato alle letture animate di Rossella con entusiasmo, ma soprattutto alle giovani mamme. In conclusione, mamme e papà, giovanissimi lettori, vi aspettiamo numerosi in Biblioteca!

Marisa Mosca



A tutta musica...

Con una entusiasmante tre giorni a tutta musica, ritmo e canto, si sono conclusi i corsi di musica tenuti dalla Cooperativa Sociale 3e60 a Givoletto.

Giovedì 12 Maggio, nella sala del consiglio, abbiamo potuto godere degli accordi di pianoforte, violino, chitarra, flauto... degli studenti di musica classica, che con il loro saggio hanno deliziato e riempito di orgoglio i genitori e tutto il pubblico presente.

Venerdì 13, in serata, è stata la volta della musica moderna e, sul palco del Locale Polivalente, si sono avvicendati bambini, ragazzi e "ragazzi maturi" che, con le loro esibizioni, hanno coinvolto gli spettatori.

E' stato veramente bello non solo vedere, ma anche respirare, sentire, come la musica riesca a coinvolgere le persone, rafforzare legami famigliari (genitori e figli che suonano e cantano assieme), creare "il gruppo" e trasmettere entusiasmo a tutti coloro che le si avvicinano attivamente o come spettatori.

Un plauso meritissimo agli insegnanti che con il loro entusiasmo riescono a trascinare i nostri ragazzi a dare il meglio delle loro potenzialità e capacità. Gli insegnanti della "3e60" hanno cominciato piano piano, quasi in sordina e, giorno dopo giorno, portando avanti le loro attività con disponibilità, costanza, perseveranza, pazienza ed anche umiltà, hanno saputo conquistare un posto importante, tra e con, i nostri ragazzi dai più piccoli ai grandi, assumendo un ruolo di aggregazione.



Sabato 14, infine, è stata la volta del saggio di tutta l'orchestra ad ulteriore dimostrazione, nel caso ce ne fosse stato bisogno, che, grazie all'impegno degli insegnanti ed al loro sostegno, anche i piccolissimi sono riusciti ad esprimere le loro diverse e personalissime capacità (Progetto Caleidoscopio) inserendosi egregiamente tra i "collegli" più grandi e preparati.

Grazie di cuore a Luca, Carlo, Mauro, Gianluca, Chiara, Valeria... (non riesco a ricordare tutti i nomi) che, con il vostro entusiasmo trasmettete ai nostri bambini la collaborazione, la complicità, l'amicizia: valori importanti e profondi che li aiuteranno a navigare nel fiume giusto della loro vita.

M. Grazia Gallio

Il canto per la liturgia

Le numerose manifestazioni e incontri in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia (vedi articolo a pag. 15) mi hanno indotta a riflettere sulle possibilità di aggregazione che il nostro paese offre alla cittadinanza. Corsi di vario tipo, conferenze, concerti, incontri delle associazioni... Subito dopo però sorge spontanea una seconda osservazione: la difficoltà di coinvolgere i Givolettesi, ed in particolare i nuovi residenti, nelle diverse iniziative.

Mi chiedo se si tratti di una scelta o se sia piuttosto dovuto ad una sorta di timidezza, di difficoltà ad uscire dal guscio ed offrire la propria partecipazione.

Vorrei approfittare di questo spazio per ricordare, ad esempio, che l'Associazione Corale Cantores Egidii si oc-

cupa di musica liturgica ed offre agli amanti del canto la possibilità di imparare ad usare la voce e di arricchire le proprie conoscenze in ambito musicale e non solo.

Tengo anche a precisare che si tratta di un'associazione intercomunale indipendente dalla cantoria parrocchiale, benché la maggior parte dei suoi membri svolgano il servizio liturgico ogni domenica.

Vi invitiamo pertanto a vincere la timidezza e ad unirvi a noi ogni Mercoledì sera per le prove di canto che si svolgono, a seconda del periodo, nei paesi di La Cassa, Givoletto o San Gillio. Per informazioni potete contattare i numeri 011.984.26.88 oppure 389.697.80.23.

Tiziana Devalle



L'importanza della VOCE

In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, si è pensato di proporre a Givoletto un corso per un'esatta dizione e una corretta impostazione della voce.

La voce è il nostro biglietto da visita nelle relazioni interpersonali; se la rendiamo elegante, piacevole, sicura e priva di inflessioni, aumentiamo l'interesse di chi ci ascolta, facendo diventare la nostra personalità più interessante.

Secondo gli studi dello psicologo americano Albert Mehrabian, quando parliamo la nostra credibilità è data al 38 per cento dalla voce, al 55 per cento dal non verbale e al 7 per cento dal contenuto di ciò che diciamo. Pertanto, possiamo affermare che una corretta dizione aumenta il nostro appeal, oltre ad essere di enorme utilità per chi deve parlare in pubblico.

Infatti, il giusto utilizzo della voce è opportuno per chi usa la parola in ambito professionale, come ad esempio i manager, i politici, gli insegnanti. Così come è fondamentale per chi vuole operare in sala di doppiaggio, alla radio, al cinema o in teatro. Tanto è vero che in questi

contesti è necessario esprimere un italiano sovraregionale, poiché al professionista della voce si richiede una pronuncia senza difetti, chiara e profonda, grazie a un'efficace articolazione e all'utilizzo del diaframma nella respirazione.

Durante le lezioni si acquisirà sicurezza in se stessi, per ottenere scioltezza nei rapporti con gli altri. Si supererà la timidezza ed il timore del ridicolo, per lasciare spazio alla fantasia ed alla creatività, e tutto questo divertendosi.

Il corso è propedeutico alla recitazione. Lo svolgimento è previsto il Lunedì sera, a partire dal 5 Settembre 2011, dalle ore 21.00 alle ore 22.30, in presenza di un numero minimo di 4 iscritti. Gli interessati sono quindi invitati a contattare direttamente il docente Antonio Ferrero all'indirizzo e-mail:

antonio.ferrero.cracas@gmail.com
oppure la Sig.ra Tiziana Devalle all'indirizzo:
tiziana.devalle@comune.givoletto.to.it

Antonio Ferrero
www.antonioferrero.com

Impariamo a FOTOGRAFARE

Corso di fotografia a Givoletto



sionisti, Roberto Cavallo e Alfonso Quaglia, che si alterneranno nella conduzione.

L'inizio dell'attività sarà previsto per metà Settembre, e si terrà in una sala messa a disposizione dal Comune di Givoletto.

L'avvio del corso è subordinato al raggiungimento del numero minimo di dodici iscritti per un massimo di sedici.

Per ogni informazione e prescrizione rivolgersi a:

Roberto Cavallo - 339.660.41.31
info@robertocavallofoto.it

Il corso si articolerà in sette incontri in aula e due uscite fotografiche pratiche, per un costo complessivo di € 90,00, tenuti da due fotografi profes-

Con il patrocinio del Comune di Givoletto.





A.I.B. Notizie

Guardando l'anfiteatro montano sotto Madonna della Neve si nota una macchia rossa: è una vasca di raccolta acqua. Percorrendo via S.Maria si arriva ad un punto in cui la strada asfaltata finisce. Proseguendo ancora per un centinaio di metri si trova un bivio, che a destra porta alla strada tagliafuoco, da cui parte il sentiero per Madonna della Neve, e andando dritto si giunge ad una ripida stradina che porta alla vasca. Questa serve come punto di rifornimento degli elicotteri in caso di incendio boschivo.

La vasca venne posizionata dalla Comunità Montana Valceronda e Casternone su un basamento in cemento e nella vicinanza di una presa idrica dell'acquedotto. E' recintata ed un cancello ne consente l'accesso. La sua manutenzione è affidata alla squadra A.I.B. Givoletto. Ha una capienza di 25.000 litri, che consente all'elicottero che pesca l'acqua con un cestello di 500 litri un buon numero di lanci. Può essere usata anche come punto di rifornimento per i mezzi delle squadre antincendio A.I.B. Con una pompa e relativa manichetta può essere difesa da un eventuale avvicinarsi del fuoco.



Nelle vicinanze il Comune ha posizionato un palo mobile che serve come supporto per una manica a vento, che risulta essenziale per l'avvicinamento dell'elicottero. Recentemente ci siamo accorti che la manica a vento è sparita ed al più presto verrà rimpiazzata. Ricordiamo a chi interessa la nostra attività, antincendi boschivi e protezione civile, che ci troviamo l'ultimo Venerdì del mese nella nostra sede di Via Pertini 1 (in fondo al locale polivalente) alle ore 21.

Squadra A.I.B. Givoletto

Pro Loco

La Pro Loco Givolettese, che da molti anni è presente nel nostro paese, in questo delicato momento in cui è subentrato il nuovo Direttivo, per scaduti termini statutori, intende ribattere che questo è l'inizio di un nuovo percorso per portare avanti le nostre idee di aggregazione, divertimento, cultura e sport, collaborando con le associazioni esistenti e con le Pro Loco dei Comuni limitrofi.

La nuova squadra della Pro Loco è stata presente in tutte le manifestazioni che si sono svolte nel nostro Comune, tutte con un gratificante successo, a partire dal Mercatino di Natale, il Carnevale, la rassegna *Due Rue e Vej Ricord* ed ha partecipato a quasi tutte le manifestazioni organizzate dal Comune, perché questo è il suo compito.

Gli ideali del nostro gruppo sono tanti, ma i più ambiziosi sono di ricostruire, con la collaborazione dei Givolettesi, il Pilone della Madonna di Forvilla e ristrutturare la Cappella di San Michele.

Ovviamente, per raggiungere questi obiettivi abbiamo bisogno di sostegno finanziario, che recuperiamo con le tessere associative, ma in modo particolare abbiamo bisogno della vostra partecipazione alle iniziative, per darci fiducia ed invogliarci a fare sempre di più.

Grazie per aver letto quanto sopra e vi aspettiamo nella sede della Pro Loco in Via San Secondo 8 per portarci le vostre idee, partecipare alle nostre iniziative indirizzate a costruire qualche cosa per il nostro paese e, perché no, fare due risate in compagnia.

Approfittiamo dell'occasione per comunicarvi che in data 4 Marzo 2011 si sono svolte le elezioni del nuovo Direttivo della nostra Associazione. A seguito delle votazioni, il Direttivo è così composto: Graziella Cadel Rusconi, Silvana Rusconi, Gianluca Sarto, Ivano Boin, Giulia Bonin, Fiorella Levanti, Stefano Vallati.

Graziella Cadel

CRAI

di Olivero e Bergallo

*Di tutto
di più*



*dove il buon gusto
ha successo*

Via Sandro Pertini 8 - Givoletto (TO)
Telefono 011.994.71.96

e-mail: info@photoplanet.it

**PHOTO
PLANET**

Via Pertini 2/B - 10040 Givoletto (TO) - Tel-Fax: 011.99.47.605
Servizio fax e fotocopie

Fotografia digitale - Servizi matrimoniali
Fototessere - Occhiali da sole

Distributore automatico noleggio DVD 24h

AVIS Comunale

Giovedì 7 Aprile il presidente della nostra sezione, Guido Rossato, alcuni membri del direttivo, il Consigliere Provinciale Giovanni Gherra, il Vice Sindaco Maria Grazia Gallio e l'Assessore, nonché donatore, Sergio De Bortoli si sono recati presso la Scuola Elementare intitolata a "Domenico Luciano detto Undici" al fine d'incontrare i ragazzi della quinta classe per il secondo appuntamento con il progetto "a scuola con l'Avis", volto alla sensibilizzazione dei più giovani alla donazione del sangue. Grazie alla collaborazione della maestra Anna Possidente è stato possibile illustrare brevemente le origini della nostra associazione, spiegare l'importanza e le modalità di utilizzo del sangue raccolto grazie al contributo anonimo dei nostri volontari; dopo aver distribuito il kit scolastico agli studenti, il dott. De Bortoli ha coinvolto i ragazzi in un gioco grazie al quale ha spiegato quali sono i grandi vantaggi che si hanno da una donazione di sangue, fugando i dubbi che possono nascere nei non donatori che molto spesso, per la paura indotta da altri, non si avvicinano alle nostre sedi e non possono darci una mano per aiutare i nostri amici più sfortunati. Al termine, con la speranza di ritrovare molti di loro tra qualche anno, quando avranno compiuto 18 anni, li ab-



biamo invitati a trasmettere ai genitori le sensazioni emerse da quest'incontro per sensibilizzarli al dono del sangue e fare in modo che possano già da subito entrare a far parte della grande famiglia dei donatori Avis.

**Calendario delle prossime donazioni, in sede,
via San Secondo 8, dalle ore 8,30 alle ore 11,30:
DOMENICA 11 SETTEMBRE
DOMENICA 11 DICEMBRE**

Per il direttivo, Giovanni Gherra

*Studio Dentistico
Dott. Smorgon Paolo
Medico Chirurgo-Odontoiatra*

- Igiene
- Sbiancamento Arcate Dentarie
- Endodonzia
- Conservativa
- Implantologia
- Protesi Fissa e Mobile
- Parodontologia
- Ortodonzia
- Chirurgia Orale

*Per Appuntamenti
Tel.: 011-9947007
Cell.: 340-5407593
Email: smorgon@tiscali.it
Via San Secondo, 18 Givoletto*



Estate al chiuso...

...e senza gite?

Sono ormai mesi che la preoccupazione principale dei Givolettesi è: *Dove passerà l'estate mio figlio?* Tutto è nato dall'impossibilità momentanea della Parrocchia di ospitare l'estate ragazzi.

Noi della Cooperativa 3e60, in accordo con Don Pier Giorgio Serra e con l'Amministrazione Comunale, ci siamo offerti di coprire il servizio per quello che è stato definito "un anno di passaggio", in quanto ci si augura che al più presto gli spazi di pertinenza Parrocchiale siano nuovamente atti ad ospitare i ragazzi.

Nonostante gli accordi e lo splendido rapporto che abbiamo ormai da anni con Don Serra, terze persone si sono interessate a parlare, o meglio sparlare, sul futuro Centro Estivo. Scriviamo quindi questo articolo in modo da colmare la disinformazione passata sui giornali nelle ultime settimane.

I bambini NON saranno rinchiusi nella scuola elementare o nella sede dei corsi di musica, ma avranno ampi spazi all'aperto, esattamente come hanno sempre avuto. Le sedi saranno: la scuola dell'infanzia, la scuola elementare e la scuola di musica che saranno utilizzate per alcune attività e come punto di riparo in caso di brutto tempo. Oltre a questi luoghi avremo a disposizione: il giardino della scuola dell'infanzia, della scuola elemen-

tare, la piazzetta davanti alla scuola, il campo da calcio, il polivalente e la palestra. In più stiamo ragionando se possa essere necessario attrezzare anche il campo vicino al Municipio.

Alla luce di queste poche righe, tutti potrete capire che non è nostra intenzione rinchiusere i bambini all'interno delle scuole. Siamo però convinti che l'estate non debba scivolare via in un campo da calcio, ma che debba essere un momento dove i bambini possano seguire attività costruttive ed educative.

Proprio per questo abbiamo già contattato animatori che terranno laboratori di musica, danza, teatro, schermo, karate, manualità ed inoltre ogni settimana verranno presentati degli sport "minori" da fare all'aperto! Gli animatori saranno tutti maggiorenni e diplomati, nel rispetto dell'attuale normativa ed anche il rapporto numerico sarà quello richiesto dalla Regione Piemonte.

E le gite? Ce ne sarà una sola, che coinvolgerà tutti gli iscritti. La scelta nasce dal fatto che la gita è un momento bello, ma estremamente dispendioso sia a livello economico sia a livello di energie. Di conseguenza preferiamo avere maggiori risorse per organizzare una settimana ricca di attività, non dover lesinare sulle attrezzature e corrispondere agli animatori il compenso per il lavoro



AMBULATORIO VETERINARIO

DOTT.SSA PAIRA BARBARA

VISITE AMBULATORIALI, DOMICILIARI
E URGENZE

CELL. 347.42.43.948

GIVOLETTO (TO) - VIA SAN SECONDO, 30/A

Eurostime

- Perizie immobiliari
- Perizie per leasing
- Certificazioni energetiche
- Giudizi di stima

Cesare Mileto

Cell.: 340.33.24.634

Tel./Fax: 011.995.33.85 - 011.988.40.42

e-mail: cesare.mileto@valoriestime.it

Via Trento n. 135

10088 Volpiano (TO)

Partita IVA: 10182150010

svolto.

L'ultima perplessità da chiarire è il prezzo! L'Amministrazione Comunale di Givoletto darà un contributo a settimana pari ad € 17,50 facendo passare la quota totale da € 70,00 ad € 52,50 (per i residenti) con un aumento pari a € 2,5 rispetto all'edizione 2010.

Riteniamo giusto far presente a tutti che il prezzo intero dell'anno scorso era di circa € 70,00, come quest'anno. Infatti le famiglie pagavano meno perchè da anni il Comune di Givoletto integra la quota con un contributo, esattamente come continuerà a fare quest'anno.

Sappiamo che c'è chi sostiene che il centro estivo quest'anno non sarà allo stesso livello degli anni scorsi per-

chè non ci sarà la gita settimanale! In realtà così dicendo guarda solo il lato della medaglia che fa comodo guardare e non l'insieme di un servizio che sarà offerto da una Società che ha fatto dell'infanzia e dell'educazione dei bambini una Professione.

Ci auguriamo che questo clima di polemiche si calmi e che si vada sempre più sulla strada adottata dalla 3e60, dall'amministrazione comunale e da Don Serra con i quali abbiamo e avremo sicuramente a lungo un ottimo rapporto di trasparenza e sincerità.

Buona estate.

Cooperativa 3e60



Gruppo di Givoletto

84ª Adunata Nazionale e Festa degli Alpini a Givoletto

Dal 6 all'8 Maggio 2011 si è svolta a Torino la 84ª Adunata Nazionale degli Alpini, culminata con la imponente sfilata di Domenica 8 maggio che ha visto la partecipazione di 100.000 penne nere confluite a Torino da ogni parte d'Italia e dalle Sezioni estere dell'A.N.A., mentre si calcola che più di 300.000 fossero le persone presenti e plaudenti lungo i tre chilometri del percorso cittadino, da corso Vittorio Emanuele a piazza Vittorio Veneto attraverso via Roma, piazza Castello e via Po.

Le cronache riportano che, oltre agli Alpini e loro famigliari, quasi un milione siano state le persone che festosamente hanno affollato le vie e le piazze di Torino e dei Comuni limitrofi nei tre giorni della kermesse Alpina, per assistere ai numerosi concerti bandistici, cori, caroselli e a tutti gli altri eventi programmati in occasione dell'Adunata.

Anche a Givoletto, per fare festa e animare con la loro tradizionale allegria e simpatia i giorni precedenti l'Adunata, sono giunti, graditissimi ospiti, tre Gruppi di Alpini provenienti dalla Lombardia e dal Veneto. Erano i gruppi Alpini di Alleghe (Sezione Belluno), di Vestone (Sezione Salò-Montesuello) ed il coro alpino Valcavallina di Berzo S.Fermo (Sezione di Bergamo).

La sera di Venerdì 6 presso il locale Polivalente, cena sociale con il Gruppo di Alleghe ed i soci dello Sci Club. Nel corso del simpatico incontro conviviale, i saluti e lo scambio di gagliardetti e omaggi tra il nostro Sindaco ed

il Sindaco di Alleghe e tra i rispettivi Capigruppo Alpini.

La sera di Sabato 7, sempre presso il locale Polivalente gremito, si è esibito il Coro Alpini Valcavallina dell'A.N.A. di Bergamo in uno splendido concerto di canti della montagna, tradizionali Alpini e caratteristici bergamaschi e piemontesi. Numerosi e calorosi gli applausi dell'entusiasta pubblico presente con richieste di bis gentilmente concessi dallo straordinario complesso corale.

Il concerto si concludeva con l'esecuzione dell'Inno Nazionale cantato, insieme al coro, da tutti gli emozionati spettatori presenti in sala.

La Domenica mattina di buonora tutti gli alpini a Torino per partecipare alla interminabile sfilata durata 12 ore dalle 8,30 alle 20,30. Ad aprire la parata gli alpini in armi ed il labaro dell'A.N.A., a seguire i labari ed i Sindaci di tutti i Comuni della Provincia di To-

rino. Ovviamente presente il nostro sindaco, l'Alpino "penna bianca" dott. Carlo Altiglia, che accompagnava il labaro portato dal comandante della Polizia Municipale, Walter Cappellina.

Dopo i labari e le autorità civili e militari, i reduci e gli alpini provenienti dalle 32 Sezioni dell'A.N.A. nei vari Paesi del mondo, dal Canada all'Australia, e via via ininterrottamente tutti gli altri. A chiudere, quale città ospitante, la Sezione di Torino.



Consegna della targa al Cav. Faustino Olivari.



Un blocco unico, in una fiumana inesauribile di 6000 alpini con camicie color blu Savoia ornate da foulard giallo, i colori di Torino.

Alle 21 in piazza Castello con la cerimonia dell'ammaina bandiera e la consegna del testimone o della "stecca" a Bolzano, città ospitante il prossimo anno l'85a Adunata Nazionale, si concludeva un evento memorabile non solo per noi Alpini, ma anche per la città di Torino e per il Piemonte.

A nome del Consiglio Direttivo di Gruppo desidero esprimere un caloroso ringraziamento a coloro che hanno collaborato alla realizzazione degli eventi programmati in Givoletto ed a tutti quelli che vi hanno partecipato.

In particolare il nostro grazie è rivolto al Sindaco ed all'Amministrazione Comunale, al Comm. Faustino Olivari che ha promosso la partecipazione del coro Valcavallina, alla gentile signora Felicina Gherra che ha concesso la disponibilità dell'area ex deposito autobus, dove si sono accampati alcuni gruppi Alpini, ai signori Giovanna e Roberto Andolfi che con il direttivo dello Sci Club hanno organizzato e preparato la cena del Venerdì sera, al presidente del Gruppo Sportivo Roberto Derrico che ha concesso l'uso dei locali palestra ai componenti del Coro per la notte del Sabato.

A tutti, ancora infiniti ringraziamenti uniti ad un caloroso saluto ed abbraccio Alpino.

Il Capogruppo Cesare Debandi

Collaborazione con lo Sci Club

In varie occasioni, si è sentito dire che a Givoletto le associazioni non riescono o non vogliono collaborare tra di loro. Nulla di più falso! Quando c'è la serietà e la volontà di farlo, la collaborazione è automatica: lo dimostra la cena organizzata la sera del 6 Maggio per la Sez. Alpini di Givoletto, la Sez. Alpini di Alleghe (Trento) con la presenza del Sindaco e un rappresentante di giunta, lo Sci club Givoletto, e la partecipazione di parte dell'Amministrazione Comunale di Givoletto nelle persone del sig. Sindaco, sig. Vice Sindaco ed alcuni Assessori.

Tra scambi di gagliardetti, donazioni di targhe e di fiori (il sig. Sindaco e l'Assessore di Alleghe erano simpatiche rappresentanti di sesso femminile) e tra una portata e l'altra, tutti si sono abbondantemente rimpinzati, per cui la serata è trascorsa in allegria e con grande soddisfazione dei partecipanti.

Sicuramente quando lo Sci Club Givoletto, il prossimo anno, ritornerà ad Alleghe, vi sarà un'ultra-accoglienza da parte dei nostri amici Alpini.

Certi che non mancheranno altre occasioni di collaborazione, inviamo a tutti calorosi saluti.

Sci Club Givoletto

GIVOLETTO CARNI S.N.C.

MACELLERIA - ALIMENTARI

"LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO"

VIA TORINO 12 - GIVOLETTO (TO) - TEL. 011.99.47.591

SAPORE DI GRANO

Panificio - Pasticceria

Dolce e salato

SERVIZIO A DOMICILIO

Via La Cassa, 1/B - Givoletto - Tel. 011.99.47.681

Società di Mutuo Soccorso



La pioggia che ci aveva accompagnato per tutta l'ultima settimana di Aprile aveva un po' smorzato l'entusiasmo sia degli organizzatori che degli espositori; ecco che invece è finalmente arrivato un sole splendido a rallegrar lo spirito, a rischiarare la nostra bella cittadina ed a permettere lo svolgersi festoso della seconda edizione di *Due Rue e Vej Ricord*, la nostra rasse-



gna di vecchie moto, auto e trattori e non solo. Le nostre belle piazze han fatto degna cornice nell'ospitare lussuose e rare auto d'epoca, vecchie ma ancora scoppiettanti motociclette e motorini, stanchi ma ben preziosi trattori insieme alle immancabili bancarelle di modellini, prodotti artigianali ed oggettistica varia.

Tutto questo, degnamente accompagnato da un pranzo di qualità e dalle ormai famose frittelle della Pro Loco, ha permesso a molte persone di Givoletto e non solo, di beneficiare di una gustosa e serena bella giornata.

Contenti e soddisfatti di aver potuto offrire ai moltissimi e gentili ospiti una diversa e divertente giornata di piacevole svago, gli organizzatori di *Rue Veje* ringraziano tutti coloro che a diverso titolo hanno ben contribuito allo svolgimento di questo nuovo evento, che auspicano di poter riproporre anche in futuro, portando per le nostre strade e piazze un sempre più grande numero di belle e "vecchie novità".

Il Comitato Organizzatore



30 Maggio 2011, in un bel pomeriggio assolato, ci siamo ritrovati nel giardino di casa Corgiat per celebrare il centesimo compleanno della signora Colombina Pinessi. Erano presenti la figlia, il genero, i nipoti, i pronipoti, i parenti, gli amici, i vicini di casa, tutti riuniti per festeggiare il notevole traguardo raggiunto da nonna Colombina. Dopo una preghiera, una benedizione di don Piergiorgio Serra, un augurio ed un piccolo dono del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale che è stato molto gradito, sono iniziati i festeggiamenti da parte di tutti i partecipanti.

Buon Compleanno!

Le famiglie Artusio e Corgiat ringraziano il Sindaco Carlo Altiglia, l'Amministrazione Comunale, il Parroco Don Piergiorgio Serra, e tutti gli amici Givolettesi e non che si sono uniti a noi per festeggiare i 100 anni di nonna Colombina.

Che siano per tutti di buon auspicio!



A.N.P.I.

Giornalista ed Artista in erba

Prima edizione del Concorso



Anche il nostro paese ha partecipato al concorso organizzato dalla Sezione Intercomunale dell'A.N.P.I. di Alpignano consistente nella realizzazione di testi e/o disegni sui valori della libertà, della pace, dei diritti umani, della democrazia e della giustizia.

L'Amministrazione Comunale ha concesso il patrocinio ed un contributo finalizzato alla realizzazione del progetto.

Gli alunni della classe 5a, sotto gli insegnamenti della maestra Anna Possidente, si sono classificati terzi nella categoria narrativa riservata alle scuole; mentre Stefano

Toniolo, nostro concittadino, si è piazzato secondo sempre nella categoria narrativa ma riservata ai cittadini. Gli intervenuti hanno più volte ribadito l'importanza di tali manifestazioni orientate a mantenere viva la memoria di fatti e avvenimenti che hanno accompagnato la nostra giovane nazione al raggiungimento di valori e principi su cui basare la Costituzione.

Ancora complimenti ai ragazzi della classe 5a con la loro maestra Anna ed al giovane Stefano Toniolo.

M. Grazia Gallio

IDROTERMO

di GUZZINO FILIPPO

VIA TORINO 102
10040 GIVOLETTO (TO)

Tel. 011-9947669
Cell-3389323878

P.Iva-05664680013
Cf.-GZZ FPP 54A12 B315C

LOTTO

BAR TABACCHI
Toffee
di Losa Bruna

Ric. telefoniche
Bollo auto
Canone RAI

Caffetteria
Panini
Aperitivi

Articoli regalo

Via S. Pertini, 2/C - Givoletto
Tel. 011.99.47.041

U.S. Givolettese



Anno 2011: come è finita

Cari concittadini, oramai siamo arrivati alla fine di questo lungo anno sportivo. Dopo tante partite per le nostre ragazze è finalmente arrivato il momento del meritato riposo, anche se stiamo già preparandola prossima annata. Vediamo di fare una piccola carrellata.

Prima Divisione Femminile: dopo aver conseguito il 2° posto in *regular season*, alle spalle di un Rivolley molto agguerrito, con lo scarto di un solo punto, le ragazze hanno dovuto affrontare i play off per la promozione in eccellenza. Molto è stato dato, ma e, ma purtroppo nonostante le buone prove non sono riuscite a vincere il girone, ma a mantenere la categoria. Il lavoro per il prossimo anno è cominciato: si cercano nuove forze per diventare più competitive e affrontare questa nuova sfida.

Seconda Divisione Femminile: il girone di ritorno è stato molto più difficile da gestire, causa il sovrapporsi delle partite con i già pochi allenamenti a nostra disposizione. Nonostante tutto le ragazze abbiano dato prova di grande tenacia anche nelle situazioni più critiche.

Finale di stagione: 5e classificate. Grande prova nell'ultima partita di campionato contro l'Almese dove hanno saputo tenere testa alla squadra capolista del girone. Infine hanno partecipato al Trofeo Padovani, indetto dalla società Parella. Purtroppo siamo capitati in un girone molto forte, dove le squadre erano tutte di categoria superiore, qualcuna ha disputato anche i play off per l'accesso in serie D. E' stata un'esperienza molto significativa e stessante dal punto di vista fisico e psicologico: anche con loro vedremo come affrontare la nuova stagione.

Under 16 femminile: ha partecipato, come primo anno, al campionato indetto dal CSI (Centro Sportivo Italiano). Abbiamo vinto la prima parte del campionato, qualificandoci per le fasi regionali che si sono svolte Domenica 15 Maggio presso il palazzetto di None. Le compagini che abbiamo affrontato erano molto brave e hanno avuto la meglio sulle nostre ragazze, che comunque hanno saputo farsi valere.

La fase di campionato invece non ha avuto lo stesso esito positivo della prima fase: le squadre iscritte erano di una fascia di età più grande e con più esperienza di gioco. Questo però non ha tolto la voglia di provare schemi nuovi e cercare di migliorarsi.

Under 16 Maschile: grande novità nel nostro panorama pallavolistico. Fino ad ora hanno solo giocato contro una squadra di genitori, e presto affronteranno la squadra femminile di pari età. Non hanno ancora preso parte a campionati o tornei ma uno sguardo al futuro ci fa presagire bene.

Minivolley: la sfida continua. Il corso che sembrava dovesse sparire così come è nato, data la poca affluenza di giovanissime atlete, ha invece preso forma e vita, arri-

vando a contare 22 iscritti. Un numero davvero importante tenendo conto quale sia il nostro bacino di utenza. La voce si sta spargendo anche nei comuni limitrofi. Molto motivate, le ragazze stanno dando il meglio di sé lasciando già intravedere la formazione di giovani atlete. In questo frangente voglio anche ringraziare le ragazze delle due squadre più grandi che mi hanno sostituito egregiamente durante le mie assenze, per motivi di lavoro e sportivi.



Gruppo misto: come dire lo spirito dello sport in carne e ossa. Domenica 29 Maggio abbiamo organizzato, per celebrare i 25 anni di attività della società sportiva, un torneo misto, invitando squadre con cui negli anni passati abbiamo avuto il piacere di giocare.

Qualificandosi al secondo posto i nostri ragazzi hanno dimostrato il vero spirito dello sport. E' un gruppo molto eterogeneo che abbraccia una larga fascia di età, a partire dai 19 anni. E' a loro che rivolgo il mio caloroso ringraziamento.

Con il mese di Giugno le attività termineranno e riprenderanno ai primi di settembre. Per le varie modalità seguitemi sul nostro gruppo su face book *volley givoletto & friends* oppure tenete d'occhio le bacheche vicino alla palestra.

Colgo l'occasione per augurarvi buone vacanze, ovunque voi andiate, e vi aspettiamo numerosi a tifare per le nostre squadre. E come le nostre ragazze della seconda sono solite urlare come incitamento, **VAMOS!**

Stefano Cuccarollo



il Fior di Loto

cresce a Givoletto...

Anche questa stagione è a metà strada, arriva l'estate e la voglia di mare ci assale.

Ultimo mese di attività, e facciamo i conti di ciò che abbiamo realizzato nei mesi scorsi. Non male il risultato: abbiamo coinvolto alcuni commercianti e, con il loro prezioso aiuto, abbiamo realizzato dei volantini fantastici e di un certo livello di presentazione.

I corsi di karate e di attività motoria crescono con i nostri cuccioli e molti cuccioli ora sono diventati grandi e si stanno preparando per i giochi della gioventù a livello nazionale.

Il corso di *hip hop* è partito bene, i bambini si stanno divertendo e per Settembre ci riproporremo con questa attività. Anzi, è in arrivo una nuova attività per gli adulti...ballare sulla musica degli anni 70-80 per restare in forma divertendosi.

Altra attività in arrivo è la preparazione atletica, svolta dai due nostri insegnanti del team, Federico e Riccardo, che vi prepareranno tonificando il vostro corpo per qualsiasi attività domenicale.

Attività particolare e spettacolare è il *cheerleading* acro-



batico - non le ragazze pon-pon, ma una vera disciplina dove il sincronismo e l'acrobatica fanno la parte del leone. Abbiamo bisogno di ragazze, bambine (non è necessario un fisico da ballerina) e di ragazzi e bambini per la formazione della squadra. Questa disciplina è utile per l'apertura delle cerimonie e lo spettacolo è assicurato.

Non dimentichiamo la ginnastica d'argento, con le nostre dolci signore, costanti nell'attività e piene di sprint, esempio per i più giovani. Continuate così e diventeremo grandi!

Il Presidente Marika Levanti





STRANIERI: *il mondo a Givoletto*

Il nostro paese in crescendo è diventato "multietnico". Ormai le persone non nate italiane sono tante e fanno parte del nostro tessuto sociale. Abbiamo quindi pensato di fare una serie di domande uguali per tutti per capire come ci vedono gli altri. Una volta gli stranieri a Givoletto erano pochissimi e si contavano sulle dita di una mano, ora sono una rappresentanza numerosa e penso ben integrata. Diamo quindi la parola a loro.

Domanda

Risposta 1a intervistata

Risposta 2a intervistata

Come ti chiami?	Zuzana Borova	Immaculada Gil Diaz
Nazionalità	Cecoslovacca	Spagnola
Da quanto vivi a Givoletto?	dal 1992	dal 2008
Perche sei venuta a vivere qui ?	Per aiutare gli suoceri che vivevano qui	Per amore
Raccontaci la tua prima impressione del nostro paese	Era fine aprile, arrivavo da un paese comunista comunista* e vedendo tutte le bandiere rosse per strada mi son preoccupata un po', temevo di tornare nel regime da dove ero arrivata e cresciuta, però mio marito mi ha fatto vedere i film di "Don Camillo" per capire la realtà del comunismo italiano che non è regime ma dialogo	Mi son piaciute le montagne di Givoletto da subito
Cosa pensi oggi dell'Italia	Bisogna superare questo momento di crisi e lavorare per il futuro	No comment
Cosa pensi oggi di Givoletto	Io chiamo Givoletto dopo 19 anni "isola felice"	E' un paese in crescita dove c'è tanto da fare soprattutto per i più piccoli
Cosa ti manca del tuo paese?	La famiglia	La famiglia
Faresti la stessa scelta di venire a vivere qui?	Sì	Sì
Cosa vedevi dalla finestra di casa tua?	Vivevo in città e vedevo la vita di una città mineraria	Le macchine e la strada
Cosa vedi dalla tua finestra oggi?	Del bellissimo verde e la montagna	Le montagne
Cosa ti piace degli italiani?	L'accoglienza, la solidarietà, la cucina ed i vini	Sono simili agli spagnoli e io mi sento un po' a casa
Cosa non ti piace degli italiani?	Non siete troppo diretti	Avete poco rispetto delle regole
Cosa ti piace di Givoletto?	Il contatto umano fra la gente, l'ambiente sano per far crescere mio figlio e ricordo ancora il calore del giorno del mio giuramento da cittadina italiana e per tutto questo devo ringraziare Givoletto	Il paese piccolo e tranquillo e la gente che con me è sempre stata gentile
Cosa non ti piace di Givoletto?	Ci sono troppe case rispetto a prima e meno verde - Il verde di Givoletto va rispettato	Non c'è il mare, se ci fosse il mare sarebbe il paese perfetto !!!
Quale piatto del tuo paese ti manca? Descrivicelo	KnedliK - Veprove Maso Zeli - Arrosto di maiale con crauti con un tipo di pane cotto al vapore	Jamon Patanegra (prosciutto crudo di maiale allevato con ghiande) e la paella (riso con verdure gamberi calamari frutti di mare e zafferano)
Quale piatto italiano ti piace di più?	La pasta cucinata in tutti i modi (però la cucina italiana è la numero 1 e siete fortunati ad averla)	Spaghetti alla carbonara - Tiramisù - Cannoli siciliani

(*) Comunista comunista non è un errore, ma serve a ricordare che Zuzana viveva in un regime socialista. Queste interviste sono state "estorte" una Domenica di Maggio, e speriamo di farne presto altre.



Attività Consapevole: La Verità? un prezzo troppo alto da pagare, persino nel 2012!

Ogni tanto, m'interrogo sul significato che l'uomo attribuisce alle parole ed il risultato di queste mie piccole ricerche spesso mi conduce verso la scoperta di tesi suggestive come quella che sto per raccontarvi.

In buona sostanza, sono recentemente giunto alla conclusione che il mondo attuale si basa sostanzialmente sull'importanza assunta da tre termini ormai divenuti fondamentali per la nostra vita: *apparenza, rivestimento e trasformazione*.

Nel caso in cui suddetti concetti abbiano suscitato in voi una certa riluttanza, me ne compiaccio, ma immaginate, almeno per un momento, quanto spesso deprechiamo, nella nostra esistenza, parole come *coperto, nascosto, camuffato o travisato*. Ebbene, se avete svolto diligentemente la piccola prova cui vi ho sottoposto, ora provate a chiedervi: *come dannazione ha fatto l'uomo a distruggere la propria vita inventandosi una serie di espressioni quali etichetta, marchio, simbolo, marca, logo, distintivo, firma, simbolo e bandiera, riuscendo addirittura ad attribuire alle stesse, accezioni positive e rassicuranti?*

L'analisi che ho condotto sull'etimologia delle voci suddette ha in pratica confermato i sospetti poco rassicuranti che già avevo a riguardo di un utilizzo un po' troppo disinvolto delle parole al fine di orientare le nostre scelte in modo da farci sempre più spesso cadere in errore in quanto siamo letteralmente disorientati dalla moltitudine di messaggi "pubblicitari" distorti da cui veniamo inondati quotidianamente grazie a televisione, internet e giornali.

Ecco allora che la vera "rivoluzione" del 2012 potrebbe essere una vera rinascita che trovi il suo culmine nel fatto che l'uomo riscopra nuovamente i propri sensi e ricominci ad esprimere *valutazioni sui contenuti* in luogo di semplici e superficiali *giudizi sull'apparenza*.

Diciamoci la verità, una volta per tutte! Abbiamo una paura fottuta dei contenuti! Ormai ci interessano solo la *scorza, il vestito* ed i *contenitori* e ciò anche perché siamo riusciti ad inventarci in Fisica il concetto di *vuoto* come *assenza di materia in un volume di spazio* e ci siamo dimenticati l'*horror vacui* che avrebbe dovuto, da sempre, spingerci ad individuare ed a valutare, con attenzione, il contenuto di ogni cosa.

Aristotele però aveva scoperto che, in natura, il vuoto non esiste e che affermarne l'esistenza, così come fece Democrito, significava infrangere il principio di non contraddizione. Oggi potremmo più correttamente parlare di *horror argumenti* anche perché quando andiamo a votare, non sempre pensiamo alla persona ed alle sue argomentazioni, non valutiamo il fatto che viva in modo morigerato, che rutti o faccia le pernacchie, ma ci basta, purtroppo, scegliere un colore o un simbolo.

Del pari, sono convinto del fatto che se al supermercato i prodotti alimentari venissero venduti tutti in confezioni trasparenti, probabilmente, ne compreremmo la metà risolvendo definitivamente i nostri problemi di peso!

Quanto alle prede preferite dai pubblicitari, è risaputo

che quando i giovani intendono emulare i loro beniamini o qualche compagno di classe carismatico, finiscono irrimediabilmente per comprarsi vestiti, orpelli o telefoni all'ultimo grido, ma mai si sognerebbero di considerare "mitica" l'eloquenza di qualcuno cercando di imitarla!

Mi si consenta allora di nutrire almeno qualche dubbio sulle ragioni sottese all'incremento inarrestabile delle crisi coniugali: siamo certi del fatto che la coppia abbia approfondito adeguatamente il proprio rapporto e la conoscenza reciproca senza fermarsi all'esteriorità? Galeotto fu l'abito e chi s'innamorò di chi lo indossò! Intanto che aspetto il 21 Dicembre, mi sono risolto all'adozione della medesima tecnica utilizzata dal mio gatto: prima di mangiare, mi guardo attorno con aria circospetta, apro bene le orecchie, osservo ponderatamente la pietanza, la annuso a lungo e solo se mi convince dopo la prima leccata, mi appresto a consumarla: mia moglie s'incassa un pochino, ma la rassereno dicendole che è in corso un esperimento in grado di risolvere le sorti della nostra povera umanità!

Sergio De Bortoli

Recensioni Culinarie

Dopo la pausa natalizia per smaltire i bagordi e le eccessive mangiate (quanti rimpianti nel salire sulla bilancia dopo la befana! Per quel che mi riguarda il *trend* è proseguito pure nei mesi successivi...) torno a fare il grillo parlante della cucina, anzi non il grillo ma il gordo parlante.

Prima di raccontare dove mi ha portato il palato in questi mesi, torno a dire che per me è un piacere sedermi a tavola con amici e che non sono l'inquisizione delle caseruoie o delle cantine, quindi non guardatemi come il giudice cattivo.

Visto che era un periodo freddo non posso che iniziare a raccontare di un posto dove la polenta è un culto, una missione, una materia di studio.

Sarete ricevuti dai due nonni e dalle nipotine, la polenta è nel paiolo della stufa e viene girata con amore e cura dal padrone di casa. La casa è di nuova costruzione, ma è calda ed accogliente e l'attesa per la polenta viene ingannata bevendo un buon vino bianco (anche perché la padrona di casa beve solo bianco) con degli ottimi affettati (quella coppa meriterebbe tutta la recensione). La polenta è di grana grossa, viene girata sul tagliere e coperta da un panno ed arriva in tavola con un ottimo piatto di formaggi e una pignatta di terracotta con del buon spezzatino (chi si è fregato tutte le salicce?); inutile dire che il vino rosso (quando ci vuole, ci vuole, cara padrona di casa) scorre copioso e ben si abbina con



i cibi. Seguono dolci caserecci ed una torta sbrisolona che denota la terra di origine della padrona di casa. A seguire, carrello dei liquori con vodka ed ottime grappe. Il giudizio è positivo (i voti non li metterò più, la padrona del cocker si è trasformata in un rotweiller e mi ha morso) e poi per me è un ritorno a quando ero piccolo ed avevo le braghetto corte.

La seconda cena è stata una piacevolissima sorpresa, la regina del focolare (mia conoscenza da quando eravamo piccini... è quasi mia "gemella") mi ha sorpreso con una grande performance fra i fornelli, una cucina semplice, ma molto gustosa e sfiziosa.

Mi siedo a tavola ed arrivano delle ottime orecchiette con broccoletti e cozze ed una punta di peperoncino, la bocca pizzica e bisogna lenire con un buon bicchiere di barbera vivace. Il secondo è uno splendido piatto di trippa con i fagioli. I formaggi, piatto forte del padrone di casa, sono serviti su una racchetta da tennis e sono il frutto di scorribande con mezzi a quattro ruote fra gli alpeggi e le malghe.

Che dire... bene bravi bis vediamo se in un prossimo passaggio sarete all'altezza della stima, anche perché l'assassino torna sempre sul luogo del delitto.

La terza cena è dal cinghiale con il pizzetto: qui capito spesso e quindi mischio un po' di esperienze. Il padrone di casa vi accoglierà con il sorriso e magari con qualche look ed abbinamento cromatico improbabile. Vista la stagione fredda portatevi vestiti pesanti, perché la casa si dice essere il regno del freddo.

Si inizia con le tomette al forno nelle tre varianti piccante, speziata e profumata; se avete problemi di colesterolo state a casa vi direbbe il cuoco. Lo stesso non transige; la tometta si mangia e basta e se l'abbiniate con grissini, pane tostato o pane carasau ancora meglio, per certo avrete del vino rosso e possibilmente "rotondo" (al cuoco i vini troppo spigolosi o un po' bruschi non piacciono).

Il primo è il piatto forte della casa e spesso viene doppiato oppure viene sempre fatto in dosi abbondanti. Questa sera c'è un risotto porri e salsiccia e viene man-

tecatato con scamorza affumicata e poi per torturare i commensali scatta la trappola del grattino, infatti per grattare il formaggio arriva una spatola che si usa in Olanda e che a volte lascia sgomenti i nuovi utilizzatori. Il vino è il sempre rosso.

Di secondo bocconcini di tonno impanati nel sesamo e saltati in padella con un contorno di puré di zucchini. Il dolce non viene proposto perché... "non lo sa fare" e spera sempre nel buon cuore dei commensali, se poi volete il caffè sperate ci sia la macchinetta a cialde perché la moka non la usa mai e per tradizione qui il caffè fa schifo.

Sapete che vi dico? Ci son un po' di contro, ma io comunque ci torno spesso e quindi proprio male non mi ci trovo, spesso poi la tavola fa da luogo di incontro e le cene son sempre state piacevoli e gioiose.

L'ultima recensione è per una splendida nonna siciliana, un grande esempio di ospitalità e di gioia di vivere e venendo meno all'uso dei nomignoli e dei soprannomi qui vi dico che la signora Tina è una persona che va conosciuta.

Il pranzo viene aperto da una caponata, da golosissime polpettine e da pomodori e melanzane sott'olio. Se pensate di essere sazi tenevi forte perché questo era SOLO l'antipasto, infatti è il momento delle penne con panna prosciutto e pistacchi tritati.

Il secondo è una sfiziosità che ha messo a dura prova la mia resistenza a tavola, polpette cotte nelle foglie di limone e spruzzate di succo dello stesso sulla fine cottura al momento di andare in tavola, ma la vera raffinatezza è stata nel portare le foglie in aereo in valigia direttamente dalla Sicilia.

Il dolce non poteva che essere un cannolo siciliano (ne ho solo mangiati tre...) ed a questo punto uno si può sdraiare sul divano e farsi una meritata pennichella e meditare sulle poche calorie ingurgitate.

Detto questo va un plauso ed un grazie alla signora Tina per il sorriso e l'entusiasmo con cui affronta la vita. Blurp e alla prossima-

il **FIL** *G* **Diretto**

Periodico del Comune di Givoletto



Chiunque desideri inviare osservazioni
o materiale da pubblicare può rivolgersi agli uffici comunali:

tel. 011.994.70.36 - fax 011.994.71.54

oppure scrivere alla redazione ai seguenti indirizzi:

**Tiziana Devalle
Bianca Gaviglio**

**magnolia@devalle.it
biancagaviglio@virgilio.it**